COMUNE DI CIVEZZANO

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA AL SISTEMA CONTABILE ARMONIZZATO

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.
La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali - TUEL). L'art. 11, comma 3, del D.lgs. 118/2011 e l'Allegato n. 4/1 allo stesso D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" indicano la "Nota integrativa" tra gli allegati al bilancio di previsione.
II nuovo sistema contabile armonizzato ha comportato fin dall'esercizio 2016, una serie di importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico - gestionale.
Per la redazione del bilancio di previsione 2020-2022 è stata effettuata una puntuale verifica delle voci di spesa ed entrata in coerenza con la classificazione prevista dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.
In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:
- i documenti del sistema di bilancio, attribuiscono le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (principio n.1 - Annualità);
- il bilancio è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. (principio n.3 – Universalità; principio n. 5 - Veridicità e attendibilità; principio n.9 – Prudenza);
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (principio n.4 - Integrità).
- la redazione dei documenti di programmazione è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il bilancio, come i documenti di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma);
- Nel definire gli stanziamenti del nuovo documento contabile è stata considerate la continuità

dell'attività gestionale, per cui esiste un legame tra i movimenti del precedente bilancio, compresa la situazione di pre-consuntivo e le previsioni di bilancio. Gli effetti di un esercizio, anche se non completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile (principio n.10 – Coerenza e principio nr. 11 - Continuità).

*"**9.11 La nota integrativa al bilancio di previsione***

***9.11.1** La nota integrativa allegata al bilancio di previsione presenta un contenuto minimo costituito da:*

- *i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;*
- *l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- *l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- *l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili; nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;*
- *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;*
- *gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- *l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;*
- *l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- *altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.*

***9.11.2** La prima parte della nota integrativa riguarda criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario considerato nel bilancio. Per le entrate una particolare attenzione è dedicata alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della*

natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.
Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:
alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

9.11.3 *La nota analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.*
Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- *donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;*
- *condoni;*
- *gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;*
- *entrate per eventi calamitosi;*
- *alienazione di immobilizzazioni;*
- *le accensioni di prestiti;*
- *i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- *le consultazioni elettorali o referendarie locali,*
- *i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,*
- *gli eventi calamitosi,*
- *le sentenze esecutive ed atti equiparati,*
- *gli investimenti diretti,*
- *i contributi agli investimenti."*

PRINCIPI CONTABILI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le

componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria "potenziata": tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione

all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;

- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

PAREGGIO DI BILANCIO E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	52.032,52	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	163.765,74	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	39.991,71	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsione di cassa	652.977,00	500.000,00		
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	526.327,42	previsione di competenza	976.048,16	966.900,00	966.900,00	966.900,00
			previsione di cassa	1.167.482,31	1.493.227,42		
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	2.016.200,78	previsione di competenza	1.745.741,65	1.824.065,10	1.784.303,10	1.784.303,10
			previsione di cassa	3.558.825,74	3.840.265,88		
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	351.537,61	previsione di competenza	1.534.792,21	1.383.700,00	1.383.700,00	1.383.700,00
			previsione di cassa	1.710.160,88	1.735.237,61		
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.491.194,25	previsione di competenza	5.411.513,64	740.910,66	120.000,00	120.000,00
			previsione di cassa	6.699.799,21	3.232.104,91		
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	2.968.619,85	previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
			previsione di cassa	3.000.000,00	5.968.619,85		

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	746.226,92	previsione di competenza	1.271.100,00	1.053.100,00	1.053.100,00	1.053.100,00
			previsione di cassa	1.227.214,10	1.799.326,92		
TOTALE TITOLI		9.100.105,83	previsione di competenza	13.939.195,66	8.968.675,76	8.308.003,10	8.308.003,10
			previsione di cassa	17.363.482,24	18.068.782,59		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		9.100.105,83	previsione di competenza	14.194.985,63	8.968.675,76	8.308.003,10	8.308.003,10
			previsione di cassa	18.016.459,24	18.568.782,59		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2019	PREVISIONI DELL' ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TTITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.284.483,58	previsione di competenza	4.473.971,66	4.233.508,00	4.193.746,00	4.193.746,00
			*di cui già impegnato **		1.040.360,52	9.948,50	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.289.354,64	5.988.065,58		
TTITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	3.226.034,29	previsione di competenza	5.408.756,87	640.910,66	20.000,00	20.000,00
			*di cui già impegnato **		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.163.784,83	3.866.944,95		
TTITOLO 4	Rimborso di prestiti	82.314,20	previsione di competenza	41.157,10	41.157,10	41.157,10	41.157,10
			*di cui già impegnato **		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	82.314,20	123.471,30		
TTITOLO 5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	2.968.619,85	previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
			*di cui già impegnato **		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.000.000,00	5.968.619,85		
TTITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	777.565,27	previsione di competenza	1.271.100,00	1.053.100,00	1.053.100,00	1.053.100,00
			*di cui già impegnato **		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.388.319,15	1.830.665,27		
	TOTALE TITOLI	8.339.017,19	previsione di competenza	14.194.985,63	8.968.675,76	8.308.003,10	8.308.003,10
			*di cui già impegnato **		1.040.360,52	9.948,50	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	16.923.772,82	17.777.766,95		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.339.017,19	previsione di competenza	14.194.985,63	8.968.675,76	8.308.003,10	8.308.003,10
			*di cui già impegnato **		1.040.360,52	9.948,50	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	16.923.772,82	17.777.766,95		

Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 chiude con i seguenti totali a pareggio:

Esercizio 2020	8.968.675,76
Esercizio 2021	8.308.003,10
Esercizio 2022	8.308.003,10

Il pareggio del Bilancio di Previsione 2020-2022, a legislazione vigente, è stato raggiunto adottando le seguenti misure:

- politica tributaria e tariffaria: si rinvia alle competenti sezioni della presente nota integrativa e alle singole delibere tariffarie allegate al bilancio di previsione evidenziando che le stesse sono state elaborate sulla base dell'attuale e vigente disciplina tributaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa corrente: in relazione ai vincoli imposti dalle varie normative, al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dall'amministrazione, garantendo il regolare funzionamento di tutti i servizi, viene dato corso alle disposizioni contenute protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020;
- politica relativa alle previsioni di spesa di investimento: gli investimenti sono stati programmati in rapporto alle disponibilità finanziarie attualmente quantificate e certe; con l'approvazione del rendiconto verranno determinate le maggiori disponibilità potenzialmente utilizzabili a seguito delle economie o delle modifiche alla programmazione 2020-2022, mediate l'adozione di atti di variazione;
- in questa sede di predisposizione del bilancio di previsione 2020-2022, non viene previsto lo stanziamento dell'avanzo di amministrazione; nel corso dell'esercizio, verrà valutata l'opportunità del suo utilizzo;
- politica di indebitamento: il Comune di Civezzano non ha previsto di fare ricorso all'indebitamento. Prosegue il rimborso alla PAT dell'anticipazione concessa per l'estinzione anticipata dei mutui in essere a valere sui

Previsione di cassa: come disposto dall'art. 162 del D.lgs. 267/2000, il documento contabile 2020-2022 è stato redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno 2020, mentre le previsioni dei due esercizi successivi, 2021-2022, hanno interessato la sola competenza. Per quanto riguarda gli importi effettivamente stanziati, le previsioni sui flussi monetari sono state stimate sommando le previsioni di competenza con i residui presunti alla data di elaborazione dello schema di bilancio.

Occorre precisare che dal punto di vista prettamente contabile, le entrate che negli esercizi precedenti a quello di introduzione dei nuovi principi contabili erano state accertate per cassa, in luogo del criterio di competenza, sono state previste continuando ad applicare l'originario criterio, e questo fino al loro esaurimento.

Gli equilibri di bilancio di cassa trovano fondamento normativo nell'articolo 193 del Tuel che testualmente recita: «Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art.162, comma 6».

Seguendo il quadro normativo richiamato, l'articolo 162 del Tuel – Principi di bilancio – al comma sesto evidenzia, in ambito di cassa, che il bilancio di previsione, e il saldo prospettico valutato in sede di equilibri di bilancio, dovrà garantire un saldo di cassa finale almeno non negativo.
In merito alla scomposizione che deve avere questo saldo di cassa finale, l'unico riferimento normativo di riferimento lo si individua nell'articolo 9 della legge n. 243/2012 che testualmente recita: «I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:

a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;

b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti».

Se si segue quanto prospettato anche il saldo di cassa deve rispondere a dei sub totali rilevanti così quantificabili:
Incassi entrate corrente (T I, II, III) > Pagamenti (T I, IV)
Incassi entrate finali (T I, II, III, IV, V) > Pagamenti finali (T I, II)
A livello del prospetto da produrre in sede di ricognizione degli equilibri di bilancio il fondo di cassa iniziale entra nel computo nel suo complesso poiché concorre alla formazione del fondo di cassa finale.

ENTRATA / USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2020	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2020	DIFFERENZA / MARGINE DI AUMENTO (E=C-D)
ENTRATA					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**500.000,00**	**0,00**
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	526.358,42	966.900,00	1.493.258,42	1.493.227,42	31,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.016.200,78	1.824.065,10	3.840.265,88	3.840.265,88	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	726.613,93	1.383.700,00	2.110.313,93	1.735.961,72	374.352,21
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.476.787,20	769.461,51	3.246.248,71	3.260.655,76	-14.407,05
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	2.968.619,85	3.000.000,00	5.968.619,85	5.968.619,85	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	760.527,47	1.053.100,00	1.813.627,47	1.807.448,87	6.178,60
TOTALE TITOLI ENTRATE	**9.475.107,65**	**8.997.226,61**	**18.472.334,26**	**18.106.179,50**	**366.154,76**
USCITA					
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	1.433.652,44	4.203.582,00	5.637.234,44	5.638.951,11	-1.716,67
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	3.253.112,16	669.461,51	3.922.573,67	3.910.052,80	12.520,87
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	82.314,20	41.157,10	123.471,30	123.471,30	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	2.968.619,85	3.000.000,00	5.968.619,85	5.968.619,85	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	778.358,11	1.053.100,00	1.831.458,11	1.823.438,58	8.019,53
TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI	**8.516.056,76**	**8.967.300,61**	**17.483.357,37**	**17.464.533,64**	**18.823,73**
FONDO DI RISERVA DI CASSA	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**500.000,00**	**0,00**
SALDO CASSA				**641.645,86**	

Equilibri di bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.
Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:
- *l'equilibrio di parte corrente* in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente.
- *l'equilibrio in conto capitale* in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.
I documenti di bilancio sono stati predisposti pertanto rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio 2020-2022. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del *principio n.15 - Equilibrio di bilancio*).
Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione (salvo diverse previsioni), sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, secondo i principi contabili e nei rispettivi esercizi.
Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio *n.16 - Competenza finanziaria*).
Per quanto riguarda infine il controllo sulla veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai servizi, di competenza del responsabile finanziario e finalizzato alla possibile iscrizione di queste poste negli stanziamenti di bilancio, si dà atto che la verifica è stata

effettuata tenendo conto delle informazioni al momento disponibili.
Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.
In sede di approvazione del bilancio, come per altro anche nelle successive variazioni, è consentito l'utilizzo della quota presunta del risultato di amministrazione costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o dal pre-consuntivo di chiusura, mentre l'applicazione a bilancio delle altre componenti del risultato è consentita solo dopo l'avvenuta approvazione del rendiconto.
L'articolo 10, comma 3 della legge provinciale 15/2018, prevede che, gli enti locali appartenenti al sistema territoriale integrato includano fra le entrate finali, ai fini dell'applicazione dell'art. 9 co. 1 l. n. 243/2012, anche quelle ascrivibili all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, accertato nelle forme di legge e rappresentato nello schema di rendiconto previsto dal d.lgs. n. 118/2011.
I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2020-2022 da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono:

1. **Il principio dell'equilibrio generale**, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

2. **Il principio dell'equilibrio della situazione corrente**, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti);

3. **Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale**, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

Il primo agosto 2019 è stato firmato il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri. **Tale decreto**, pubblicato sul sito della Commissione Arconet, sulla base delle novità introdotte dalla legge di bilancio 2019, **aggiorna, tra gli altri, i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio al bilancio di previsione**.
La legge di bilancio 2019, sancendo il superamento dei vincoli di finanza pubblica e l'approdo agli equilibri ordinari di bilancio previsti dall'armonizzazione contabile, stabilisce che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (allegato 10 del Dlgs 118/2011). La Commissione Arconet ha pertanto ritenuto di aggiungere, su impulso del Ministero dell'Economia e come dallo stesso anticipato anche nella circolare n. 3 del 2019 relativa al nuovo pareggio di bilancio, al quadro generale riassuntivo di cui allegato 10 del decreto legislativo n. 118/2011, che resta invariato, due ulteriori prospetti. Il primo, denominato "equilibrio della gestione", completa il risultato di competenza con due informazioni finora assenti in sede di rendiconto, ma già presenti negli equilibri allegati al bilancio di previsione: le quote

accantonate a bilancio da finanziarsi obbligatoriamente nel rispetto dei principi contabili e le risorse vincolate eventualmente accertate senza il corrispondente impegno entro la fine dell'esercizio. Il secondo prospetto, denominato "equilibrio complessivo", oltre alle quote accantonate obbligatoriamente per legge in sede di bilancio di previsione e alle quote vincolate, considera anche gli accantonamenti fatti direttamente in sede di predisposizione del rendiconto di gestione e che non devono essere obbligatoriamente finanziati nel corso della gestione.

L'equilibrio generale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		500.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.174.665,10	4.134.903,10	4.134.903,10
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.233.508,00	4.193.746,00	4.193.746,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*9.926,00*	*9.926,00*	*9.926,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		41.157,10	41.157,10	41.157,10
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-100.000,00**	**-100.000,00**	**-100.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTODEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		100.000,00	100.000,00	100.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		740.910,66	120.000,00	120.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		100.000,00	100.000,00	100.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		640.910,66	20.000,00	20.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			0,00	0,00	0,00

L’equilibrio della situazione corrente

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si verificherà questa condizione e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo consentivano, la progressione temporale nell’esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili. Il conseguimento dell'equilibrio di parte corrente, può essere raggiunto con il concorso del fondo pluriennale vincolato di entrata a copertura delle spese imputate ad esercizi futuri.
La parte corrente del bilancio, presenta il seguente equilibrio:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		500.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.174.665,10	4.134.903,10	4.134.903,10
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.233.508,00	4.193.746,00	4.193.746,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*9.926,00*	*9.926,00*	*9.926,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		41.157,10	41.157,10	41.157,10
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-100.000,00**	**-100.000,00**	**-100.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTODEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		100.000,00	100.000,00	100.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

L’equilibrio della situazione investimenti

L’equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria è l’equilibrio tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall’accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall’utilizzo dell’avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		740.910,66	120.000,00	120.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		100.000,00	100.000,00	100.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		640.910,66	20.000,00	20.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Obiettivo di finanza pubblica

La legge di bilancio 2019 contiene numerose disposizioni che riguardano la finanza regionale e locale, volte a innovare la disciplina delle regole relative all'equilibrio di bilancio, a definire taluni aspetti dei rapporti finanziari tra Stato e autonomie territoriali, a favorire gli investimenti pubblici e a introdurre semplificazioni contabili e amministrative.

L'articolo 60 è quello che innova la disciplina vigente sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, contenuta nella legge di bilancio per il 2017, anche dando seguito ad alcune recenti sentenze della Corte costituzionale. Le nuove disposizioni, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, prevedono, in particolare, che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni ordinarie, a partire dal 2021, potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio. Per le regioni ordinarie la norma dà sostanzialmente attuazione all'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza unificata il 15 ottobre 2018.

Il vincolo di finanza pubblica coincide ora solo con il rispetto dei principi introdotti dall'armonizzazione contabile (D.Lgs 118/2011). Già nel 2016 il legislatore innovò in termini meno stringenti sugli investimenti con il passaggio dal Patto di stabilità interno al Saldo finale non negativo di competenza tra entrate e spese finali eliminando la "competenza mista" e l'obbligo di un obiettivo programmatico a beneficio del saldo positivo. Adesso dal 2019 il passaggio che si registra è dal Saldo finale di competenza agli "Equilibri del 118/2001", e questo comporterà la possibilità di utilizzare senza problemi gli avanzi effettivamente disponibili e il debito nei limiti stabiliti dall'art. 204 del Tuel.

In sintesi dal 2019, grazie all'articolo 60 gli enti locali, non saranno più chiamati ad allegare al bilancio il prospetto del pareggio evitando così le verifiche preliminari ed il successivo monitoraggio (trimestrale/semestrale) circa il rispetto delle regole di finanza pubblica. Con l'entrata in vigore della legge verranno meno già dal 2018 i complessi meccanismi dei sistemi di premialità e di sanzionamento vigenti. Sono, altresì, eliminati dal 2019 i patti nazionali e regionali e conseguentemente non si dovrà più procedere alla restituzione e alla verifica dell'utilizzo effettivo degli spazi finanziari precedentemente acquisiti.

Il riferimento ad un unico saldo, quello previsto dalla contabilità armonizzata, rappresenta, quindi, una semplificazione significativa del quadro normativo. Dal 2019 l'unico vincolo è il rispetto del risultato di competenza non negativo a rendiconto, come declinato al comma 3.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO – DEFINIZIONE ED UTILIZZO

Nell'ambito della nuova contabilità armonizzata uno strumento del tutto nuovo, peculiare e fondamentale è certamente costituito dal "fondo pluriennale vincolato", essenziale per garantire l'applicazione del principio della "competenza finanziaria potenziata" e conseguentemente del criterio dell'esigibilità.

Si tratta, riprendendo la definizione del principio contabile, di un "un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata". Come si evince immediatamente dalla denominazione, tale fondo è vincolato, in quanto finalizzato al sostenimento di determinate tipologie di spesa specificamente individuate, e pluriennale, in quanto destinato a garantire il raccordo tra più esercizi e a essere gestito in un arco temporale più esteso dell'esercizio annuale.

Tale fondo trova appostamento contabile tanto in entrata quanto in spesa. Nell'ambito dell'entrata, in relazione alle risorse – accertate negli esercizi precedenti – che finanziano spese correlate che maturano la condizione di esigibilità tanto nell'esercizio corrente quanto negli esercizi successivi. Nell'ambito della spesa, in relazione alle risorse, già esigibili, che devono essere rinviate al futuro in quanto finalizzate a garantire la copertura delle spese che maturano tale condizione esclusivamente nelle annualità seguenti a quella in corso.

Si tratta di una grandezza, costituita e gestita separatamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, che svolge alcuni funzioni fondamentali nell'ambito della nuova contabilità armonizzata:

1) garantisce la copertura finanziaria (integrale) delle spese imputate agli esercizi sulla base del criterio dell'esigibilità;

2) assicura il mantenimento della correlazione tra le fonti di finanziamento e gli impieghi a destinazione vincolata a prescindere dall'esercizio o dagli esercizi di imputazione delle spese;

3) consente contabilmente la "quadratura" dei diversi bilanci di previsione, in relazione alle imputazioni eseguite a valere sugli esercizi successivi;

4) realizza la copertura finanziaria delle spese reimputate in occasione del riaccertamento (ordinario e straordinario) ai successivi esercizi in quanto non esigibili;

5) rende evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;

6) costituisce una quota specificamente e separatamente individuata nell'ambito di ciascun unità elementare della parte spesa del bilancio (insieme alla quota già impegnata).

Tale fondo, sulla base sempre dei principi contabili, sorge in alcuni casi ben precisi, che pongono l'esigenza di attivare una correlazione tra fonti e impieghi ovvero ad assicurare la copertura finanziaria di spese attribuite (anche in relazione al riaccertamento) a esercizi successivi rispetto a quello di accertamento dell'entrata.

Una prima operazione da cui scaturisce l'esigenza di alimentare il fondo pluriennale vincolato è rappresentato dalla realizzazione degli investimenti, nell'ipotesi che la spesa relativa sia in tutto o in parte esigibile in esercizi successivi rispetto a quello in cui è avvenuto l'accertamento dell'entrata (sempre secondo il criterio dell'esigibilità). In questa ipotesi il fondo ha la finalità di rispondere ad una specifica indicazione del principio della contabilità armonizzata, a mente della quale "a copertura finanziaria delle spese di investimento che comportano impegni di spesa imputati a più esercizi deve essere predisposta - fin dal momento dell'attivazione del primo impegno - con riferimento all'importo

complessivo della spesa dell'investimento, sulla base di un obbligazione giuridica perfezionata o di una legge di autorizzazione all'indebitamento".

Al momento dell'attivazione, l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato garantisce l'accantonamento delle risorse necessarie per la "copertura" degli stati di avanzamento lavori che diventeranno esigibili successivamente, rispettando altresì quanto disposto dal nuovo articolo 200 del Tuel (come modificato dal Dlgs 126/2014), secondo cui "per l'attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengono a scadenza in più esercizi finanziari, deve essere dato specificamente atto, al momento dell'attivazione del primo impegno, di aver predisposto la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento , anche se la forma di copertura è stata già indicata nell'elenco annuale del piano delle opere pubbliche".

Una seconda tipologia di fattispecie da cui può sorgere l'esigenza di utilizzare il fondo pluriennale vincolato è correlata alla gestione delle entrate correnti a specifica destinazione (come ad esempio i trasferimenti finalizzati o le entrate derivanti dalla violazione del Codice della Strada), ovviamente sempre con la condizione che le spese risultino esigibili in un esercizio successivo rispetto all'entrata. In questo caso, l'obiettivo prioritariamente perseguito è rappresentato dall'esigenza di assicurare il rispetto dei vincoli di destinazione, mantenendo la correlazione tra la spesa e la fonte di finanziamento, anche in chiave temporale in funzione dell'imputazione contabile eseguita delle poste.

Riaccertamento: ancora, e si tratta della terza fattispecie, la costituzione del fondo pluriennale vincolato è necessaria in corrispondenza delle attività di riaccertamento ordinario e straordinario. Quest'ultimo, in particolare, ha costituito un adempimento realizzato nel 2016 per effettuare l'"ingresso" nella nuova contabilità armonizzata ed è risultato particolarmente importante in quanto ha condotto alla determinazione del "fondo pluriennale vincolato" iniziale, iscritto in entrata nel bilancio 2017, in misura pari alla differenza tra i residui passivi reimputati ed i residui attivi reimputati sempre seguendo la logica dell'"esigibilità".

In tal senso, del resto, si esprimono esplicitamente i principi contabili (punto 5.4), che precisano che "prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito: a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce; b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui (portato a termine del corso del 2016), effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria".

In aggiunta, l'utilizzazione e costituzione del fondo pluriennale vincolato si rende indispensabile laddove richiesto esplicitamente dai principi contabili, anche in assenza di specifico vincolo di destinazione caratterizzante le entrate, ovviamente laddove la spesa sia collocata contabilmente in un esercizio successivo rispetto a quello di assunzione del provvedimento di impegno. E' il caso, ad esempio, del fondo incentivante del personale (FOREG), per cui il principio contabile prevede che la quota esigibile nell'esercizio successivo a quello di riferimento (in quanto correlata alla produttività ed ai conseguenti meccanismi di valutazione della performance) sia allocata, nella prima annualità, proprio nel fondo pluriennale vincolato, allo scopo di garantire la certezza del correlato finanziamento. Dal punto di vista gestionale, infine, è utile ricordare che in relazione agli stanziamenti di spesa relativi al fondo pluriennale vincolati, non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti e che lo stesso fondo risulta immediatamente utilizzabile, a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano, con l'impegno delle spese esigibili nell'esercizio in corso (la cui copertura è costituita dalle

entrate accertate nel medesimo esercizio finanziario) e all'impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi (la cui copertura è effettuata dal fondo).

Il Fondo pluriennale vincolato 2020-2022 non è stato costituito in quanto verrà quantificato successivamente con il provvedimento di variazione di esigibilità.

ENTRATE E SPESE

Le previsioni inserite nel documento contabile sono state determinate in ossequio ai principi contabili che disciplinano le modalità di accertamento delle entrate ed impegno delle spese, vengo pertanto riportati successivamente le regole seguite.

ENTRATE

Trend storico

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Correnti di natura tributaria, contributiva e	900.398,99	922.197,41	976.048,16	966.900,00	966.900,00	966.900,00	-0,94
Trasferimenti correnti	1.584.384,70	1.621.513,16	1.745.741,65	1.824.065,10	1.784.303,10	1.784.303,10	4,49
	965.546,70	1.245.029,92	1.534.792,21	1.383.700,00	1.383.700,00	1.383.700,00	-9,84
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.450.330,39	3.788.740,49	4.256.582,02	4.174.665,10	4.134.903,10	4.134.903,10	-1,92
Proventi oneri di destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	52.032,52	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.450.330,39	3.788.740,49	4.308.614,54	4.174.665,10	4.134.903,10	4.134.903,10	-3,11

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	349.605,55	445.355,10	5.146.279,63	620.910,66	0,00	0,00	-87,93
Proventi di destinati a investimenti	118.033,92	136.280,78	265.234,01	120.000,00	120.000,00	120.000,00	-54,76
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	163.765,74	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	467.639,47	581.635,88	5.575.279,38	740.910,66	120.000,00	120.000,00	-86,71
Riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	1.964.707,82	708.381,09	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.964.707,82	708.381,09	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	5.882.677,68	5.078.757,46	12.883.893,92	7.915.575,76	7.254.903,10	7.254.903,10	-38,56

Nello stimare le entrate sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).
Gli stanziamenti di entrata sono stati valutati anche in base ai rispettivi andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio (rispetto del principio n. 8 - Congruità).
Nei successivi paragrafi si analizzano i criteri seguiti per quantificare gli importi dei diversi tipi di entrata ed attribuire gli stanziamenti, così ottenuti, ai rispettivi esercizi di competenza.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte tasse e proventi assimilati	833.907,41	796.647,36	841.111,87	833.200,00	833.200,00	833.200,00	-0,94
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	4.970,69	2.700,00	2.700,00	2.700,00	-45,68
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	66.491,58	125.550,05	129.965,60	131.000,00	131.000,00	131.000,00	0,80
TOTALE	900.398,99	922.197,41	976.048,16	966.900,00	966.900,00	966.900,00	-0,94

Le entrate tributarie imputate nel titolo 1 sono accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui sono emessi il ruolo e le liste di carico, a condizione però, che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro i termini dell'approvazione del rendiconto (nei casi in cui la legge consente espressamente l'emissione di ruoli con scadenza nell'esercizio successivo).
Con riferimento alla diversa modalità di riscossione della somma il principio contabile definisce differenti criteri. In particolare esso individua:

- le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione;
- le entrate tributarie riscosse a seguito di trasferimento;
- le entrate tributarie riscosse attraverso ruoli coattivi.

Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti (punto 3.7.5. del P.C. applicato 4/2) sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate nel conto dell'ente entro la chiusura del rendiconto. Al fine di tutelare gli equilibri di bilancio alla disposizione di carattere generale è affiancata una speciale per cui le entrate riscosse entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto (30 aprile 2019) possono essere considerate per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale:

1. di competenza dell'esercizio trascorso;
2. oppure dell'esercizio di competenza.

Nel caso in cui si ricorra alla soluzione 1) la componente dell'avanzo costituita da residui attivi accertati sulla base di tale stima è evidenziata nella rappresentazione dell'avanzo di amministrazione; periodicamente l'ente verifica il grado di realizzazione di tali residui attivi e provvede all'eventuale riaccertamento dandone conto nella relazione al rendiconto.
Sono accertate per cassa le entrate derivanti *dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie* riscosse per

cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione è attuata attraverso l'emissione di ruoli, liste di carico o accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade.
Le entrate tributarie riscosse attraverso il bilancio della PAT o di altra amministrazione pubblica invece, hanno quale principio informatore utile per l'accertamento, l'esercizio in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno della corrispondente spesa nel bilancio della PAT e dell'amministrazione pubblica che ha incassato direttamente il tributo (es. 5% Irpef).
L'emissione di ruoli coattivi, in quanto riferiti ad entrate già accertate, non comporta l'accertamento di nuove entrate: la riscossione coattiva riguarda il recupero delle somme che, richieste dall'ente creditore, non sono state versate spontaneamente dal cittadino, l'accertamento dell'entrata è avvenuto in passato con riferimento alla competenza dell'esercizio a cui l'entrata stessa si riferiva.
L'emissione ed approvazione del ruolo coattivo non rileva la nascita di una nuova obbligazione contabile, già sorta in passato, con l'unica eccezione delle sanzioni ed interessi.
Sono accertati per cassa anche le sanzioni e gli interessi correlati ai ruoli coattivi riguardanti tipologie di entrate diverse dai tributi, esclusi i casi in cui è espressamente prevista una differente modalità di accertamento.

IMIS (imposta municipale semplice)

Con gli articoli dall'1 al 14 della Lp 30 dicembre 2014, n. 14 "Disposizioni per l'assestamento del bilancio 2015 pluriennale 2015-2017 della Provincia Autonoma di Trento" a partire dal 2015, è stata istituita l'IMPOSTA MUNICIPALE SEMPLICE che sostituisce IMU e TASI.

CHI LA PAGA: il proprietario degli immobili, ovvero il titolare dei diritti reali quali usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie, nonché il locatario finanziario (leasing).

AGEVOLAZIONI: (aliquota agevolata e detrazione) individuate dalla normativa provinciale e dalle specifiche disposizioni regolamentari.

A. ABITAZIONE PRINCIPALE: immobile nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la residenza anagrafica in immobili diversi, le agevolazioni previste per l'abitazione principale e per le sue pertinenze si applicano ad un solo immobile. Se le residenze anagrafiche sono stabilite in immobili diversi situati nel territorio provinciale, per abitazione principale s'intende quella dove pongono la residenza i figli eventualmente presenti nel nucleo familiare. Dal 2016 è previsto l'azzeramento dell'aliquota ad eccezione delle categorie A1, A8, A9

B. PERTINENZA: sono pertinenze dell'abitazione principale gli immobili a servizio della stessa, classificati nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di due unità, anche appartenenti alla medesima categoria catastale.

C. ASSIMILAZIONE AD ABITAZIONE PRINCIPALE

I principali casi di assimilazione sono:

il fabbricato posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate (ordinamento militare, polizia,...) per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

fabbricato abitativo assegnato al genitore cui un provvedimento giudiziale ha riconosciuto l'affidamento dei figli, nel quale tale genitore fissi la dimora abituale e la residenza anagrafica;

unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

una sola unità abitativa e relative pertinenze, non appartenente alla categoria A1, A8 ed A9, non locata, posseduta a titolo di proprietà o usufrutto, da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza.

D. COMODATI GRATUITI: l'unità immobiliare abitativa e relative pertinenze (massimo 2) non appartenente alla categoria A/1, A/8 ed A/9, concessa in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti ed affini entro il secondo grado che la utilizzano come abitazione principale viene assimilata all'abitazione principale. Condizione per godere dell'agevolazione tributaria è che il contratto di comodato sia redatto in forma scritta e registrato presso l'Agenzia delle Entrate. Il costo stanziato a bilancio attivare tale misura ammonta, nell'arco del triennio 2020-2022 ad € 25.000,00.=

COME SI CALCOLA

La base imponibile è il valore sul quale si calcola l'IMIS e va determinata applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto i seguenti moltiplicatori:

168 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;

147 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;

84 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10 e D/5;

68,25 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad esclusione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;

57,75 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

La base imponibile va moltiplicata per l'aliquota (come di seguito indicata) in funzione dell'utilizzo dell'immobile.

L'imposta così determinata va rapportata alla quota di possesso per il periodo minimo di un mese solare.

Dall'imposta calcolata per l'abitazione principale va sottratta la detrazione per abitazione principale, rapportata alla quota di utilizzo come abitazione principale ed al periodo di possesso minimo di un mese.

Potenziali variazioni di gettito, attualmente non programmabili stante la prossima scadenza elettorale, potrebbero derivare da variazioni dell'assetto urbanistico del territorio.

Aliquote e detrazioni applicate anno 2020:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
a) Abitazione principale, fattispecie assimilate (art. 5 comma 1 lettere b) e c) del Regolamento IMIS) e loro relative eventuali	0,0 %		

	pertinenze			
b)	Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative eventuali pertinenze	0,35%	€ 378,75	
c)	Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative eventuali pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,0%		
d)	Fabbricati ad uso abitativo concessi in comodato gratuito, redatto in forma scritta e registrato all'Agenzia delle Entrate, dal soggetto passivo ai parenti ed affini in linea retta entro il secondo grado che la utilizzano come abitazione principale e che in essa pongono la residenza e relative eventuali pertinenze	0,45%		
e)	Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,895%		
f)	Fabbricati attribuiti alle categorie catastali: A10, C/1, C/3, D/2,	0,55%		
g)	Fabbricati inclusi nelle categorie catastali D7 e D8 la cui rendita catastale è uguale o inferiore ad € 50.000,00=	0,55%		
h)	Fabbricati inclusi nella categoria catastale D1 la cui rendita catastale è uguale o inferiore ad € 75.000,00=;	0,55%		
i)	Fabbricati inclusi nelle categorie catastali D1 la cui rendita catastale è superiore ad € 75.000,00=, D3, D4, D6, D7 la cui rendita catastale	0,79%		

	è superiore ad € 50.000,00=, D8 la cui rendita catastale è superiore ad € 50.000,00=, D9			
j)	Fabbricati strumentali all'attività agricola di cui all'articolo 5 comma 2 lettera f) la cui rendita catastale è uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,0%		
k)	Fabbricati strumentali all'attività agricola diversi da quelli di cui alla precedente lettera h), e quindi con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=.	0,1%		€ 1500
l)	Fabbricati destinati ed utilizzati come "scuola paritaria" di cui all'articolo 5 comma 2 lettera f-bis)	0,0%		
m)	Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,0%		
n)	Aree edificabili e le fattispecie assimilate	0,895%		
o)	Aree edificabili di proprietà di soggetti passivi che non vedono accolta la richiesta di variazione al PRG, di trasformazione in aree non edificabili	0,45%		
p)	Altri fabbricati non compresi nei precedenti	0,895%		

Politica tariffaria

Nelle more di approvazione del protocollo d'intesa in materia di finanza locale saranno mantenute anche per il 2020 le aliquote e le detrazioni previste per l'anno 2019. Qualora dovessero

essere emanate da parte della Provincia di Trento nuove disposizioni si provvederà eventualmente nel corso dell'esercizio al loro recepimento.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
IMIS (tributo + ravvedimento operoso, esclusa perequazione)	820.000,00	820.000,00	820.000,00	820.000,00

Recupero evasione (IMUP/IMIS) – entrata non ripetitiva

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE	
	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
IMUP da attività di accertamento	500,00	500,00	500,00	500,00

Dopo l'aggiornamento delle banche dati informatiche, l'attività di verifica ed accertamento dell'evasione tributaria in materia di imposta sugli immobili, proseguirà negli anni 2020-2021-2022 al fine di combattere l'evasione ma anche garantire all'ente una certa stabilità delle risorse derivanti dal gettito. Le posizioni da verificare vengono estratte a sorte tramite una funzione informatica.

Addizionale I.R.P.E.F.
L'ente non ha previsto l'applicazione dell'addizionale.

Imposta Pubblicità e Diritto Pubbliche Affissioni
Il servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni è affidato alla società I.C.A. srl. (delibera della Giunta Comunale n. 168 del 28/11/2018) che versa al Comune di Civezzano un canone annuo (2020-2022) pari ad € 4.600,00.=. Le tariffe in vigore sono determinate dal disposto del D.lgs. 15/11/1993, n. 507.

Tosap (Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche)
Il Comune ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche le cui tariffe vengono aggiornate annualmente in relazione dell'aumento dei prezzi al consumo delle famiglie.

Entrate e trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.531.286,78	1.561.246,59	1.745.741,65	1.824.065,10	1.784.303,10	1.784.303,10	4,49
Trasferimenti correnti da Famiglie	40.084,54	35.749,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	11.338,39	22.442,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.674,99	2.075,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.584.384,70	1.621.513,16	1.745.741,65	1.824.065,10	1.784.303,10	1.784.303,10	4,49

Le entrate del titolo 2 riportano le previsioni relative a trasferimenti da enti e da soggetti privati.
Per dette entrate il momento dell'accertamento coincide con l'esercizio finanziario in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno relativo al contributo o al finanziamento, nel caso di entrate derivanti da trasferimenti e contributi da altre amministrazioni pubbliche, in conformità alle modalità indicate al punto 5.2 lettera c) dei P.C., con particolare riferimento alle modalità temporali ed alle scadenze in cui il trasferimento è erogato.
A tal fine, l'ordinamento contabile prevede che ogni amministrazione pubblica, che impegna spese a favore di altre amministrazioni pubbliche, ne dia comunicazione ai destinatari.
Con riferimento ai trasferimenti ed ai contributi da amministrazioni pubbliche che non adottano il medesimo principio della competenza finanziaria, l'esigibilità dell'entrata è determinata in considerazione dell'esigibilità della stessa, a prescindere dall'esercizio di imputazione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante.
Di particolare importanza nella processo di accertamento delle entrate derivanti da trasferimento è la delibera della Giunta Provinciale n. 1327 del 05/08/2017 con la quale vengono fissate le modalità di erogazione dei trasferimenti provinciali agli enti locali:"
…omissis…
Per la definizione delle nuove modalità di pagamento, si propone di operare come segue:

1) *per quanto riguarda l'erogazione dei trasferimenti di parte corrente: definire per ciascun Comune un fabbisogno convenzionale di cassa/mensilità da erogare in automatico attraverso Cassa del Trentino S.p.A.;*
2) *per quanto riguarda l'erogazione dei trasferimenti di parte capitale: mantenere le attuali modalità (fabbisogno mensile a Cassa del Trentino/al Servizio Autonomie Locali, erogato previa valutazione della giacenza di cassa) con le modifiche necessarie per il superamento delle criticità già sollevate in passato e di quelle derivanti dalla precedente gestione della liquidità finalizzata al rispetto del patto di stabilità (fabbisogno riferito non solo alle spese da pagare ma anche a quelle già pagate dall'ente);*
3) *per quanto riguarda in particolare la quota ex fondo investimenti minori (del Fondo Investimenti di cui all'art 11 LP 36/93 e s.m.i. in materia di finanza locale) a decorrere dal 2016 non viene più considerata ai fini della determinazione del fabbisogno convenzionale di cassa/mensilità e l'ente ne richiede l'erogazione con le modalità previste per gli altri finanziamenti di parte capitale. Tale modifica consente ai comuni, se necessario, di riprogrammare l'utilizzo della risorsa anche in esercizi futuri;*
4) *analogamente a quanto previsto per la quota ex fondo investimenti minori al precedente punto 3), l'erogazione delle quote annuali del gettito del canone aggiuntivo BIM di cui alla*

lettera A) dell'articolo 1 bis 1, comma 15 quater, della LP 4/98 e s.m.i., indipendentemente dall'ammontare delle medesime, avviene con le modalità stabilite per gli altri finanziamenti di parte capitale."…omissis…

I trasferimenti provinciali sono stati determinati, tenendo conto delle indicazioni fornite dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2019 (per quanto applicabili all'esercizio 2020 e seguenti) firmato dal Consiglio delle Autonomie Locali e dalla Provincia Autonoma di Trento, in particolare, riducendo il fondo perequativo della quota di risparmio di spesa posta a carico dei Comuni a titolo di compartecipazione degli stessi agli obiettivi di riqualificazione della spesa pubblica.
Vengono confermati:

- il riconoscimento del 50% della quota interessi della rate di ammortamento dei mutui inerente l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni condivisa nell'ambito del Protocollo 2015.
- l'attribuzione ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo alla manovra IMIS riferita alle abitazioni principali;
- l'attribuzione ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'esenzione dei fabbricati appartenenti agli enti strumentali provinciali di cui al comma 2, dell'articolo 7, della legge provinciale n. 14/2014;
- l'attribuzione ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo alla revisione delle rendite riferite ai cosiddetti "imbullonati" per effetto della disciplina di cui all'articolo 1 commi 21 e seguenti della L. n. 208/2015;
- la riduzione derivante dalla necessità di garantire il concorso al risanamento della finanza pubblica mediante la devoluzione al bilancio Statale delle somme corrispondenti al maggior gettito IM.U.P. e al gettito IM.I.S. dei fabbricati della categoria catastale "D".

Il <u>fondo perequativo</u>, oltre alla quota base, tiene conto (dati riferiti al triennio 2020-2022):
- della quota riferita al servizio biblioteche;
- del consolidamento delle quote annue relative alle progressioni orizzontali;
- del trasferimento relativo ai maggiori oneri per il recepimento del nuovo CCPL;
- del riconoscimento del trasferimento compensativo del minor gettito IMIS derivante dall'esenzione delle abitazioni principali e dalle agevolazioni alle attività produttive ed imbullonati;
- del riconoscimento del trasferimento compensativo del mancato gettito derivante dalla soppressione dell'addizionale comunale all'accisa sul consumo dell'energia elettrica.

Nel <u>fondo specifici servizi comunali</u> sono compresi:
- il fondo per il servizio socio-educativo per la prima infanzia;
- il fondo per il servizio polizia locale;

L'ex <u>fondo investimenti minori</u>:

- parte corrente: 2020 - € 295.789,21; 2021 - € 279.664,97; 2022 - € 279.664,97.

Il punto C.5) del Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2008, sottoscritto in data 31 ottobre 2007, stabilisce di '*sospendere quanto previsto al punto 2 dell'Allegato 2 del protocollo 'intesa in materia di finanza locale per il 2006, mantenendo, per i futuri esercizi e fino a nuova intesa, la quota del Fondo investimenti utilizzabile in parte corrente in misura corrispondente all'importo consentito per*

l'anno 2007, fermo restando quanto disposto nell'allegato n. 2 relativamente alle decurtazioni legate all'estinzione anticipata dei mutui'.

Protocollo di Finanza locale per il 2019, sottoscritto in data 3 luglio2019 precisa che:

- la quota utilizzabile in parte corrente è pari al 40% delle somme assegnate; a partire dal 2018, nella quantificazione della quota utilizzabile in parte corrente si deve tenere conto dei recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui operata nell'anno 2015;
- i Comuni che versano in condizioni di disagio finanziario, anche dovuto agli oneri derivanti dal rimborso della quota capitale dei mutui, possono utilizzare in parte corrente l'intera quota assegnata, comunque fino alla misura massima necessaria per garantire l'equilibrio di parte corrente del bilancio.

TRASFERIMENTI DA PROVINCIA E REGIONE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
TRASFERIMENTI DA REGIONE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo	€ 575.663,98	€ 601.716,52	€ 548.287,88	€ 600.181,88	€ 600.181,88	€ 600.181,88
Trasferimento P.a.t. per fondo specifici servizi comunali	€ 267.645,77	€ 367.917,83	€ 422.300,00	€ 442.300,00	€ 442.300,00	€ 442.300,00
Utilizzo quota fondo investimenti minori in parte corrente	€ 136.887,51	€ -	€ 374.190,77	€ 295.789,21	€ 279.539,22	€ 279.539,22
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti istruzione e diritto allo studio*		€ -				
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		€ -				
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 418.080,63	€ 456.887,86	€ 401.000,00	€ 390.000,00	€ 390.000,00	€ 390.000,00
Altri trasferimenti correnti dalla Provincia n.a.c.	€ 2.675,00	€ 13.115,46	€ 2.500,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI PAT	**€ 1.400.952,89**	**€ 1.439.637,67**	**€ 1.748.278,65**	**€ 1.731.271,09**	**€ 1.715.021,10**	**€ 1.715.021,10**

Per quanto riguarda i trasferimenti da altri soggetti si riporta quanto segue:

- Trasferimento dai Comuni di Fornace, Albiano, Trento e Lavis per la gestione dell'Ecomuseo dell'Argentario;

Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	826.405,11	1.095.031,53	1.065.637,24	980.050,00	980.050,00	980.050,00	-8,03
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	16.381,63	24.837,04	19.203,30	22.600,00	22.600,00	22.600,00	17,69
Interessi attivi	0,00	53,57	150,00	150,00	150,00	150,00	0,00
Altre entrate da redditi di capitale	8.261,63	8.261,63	8.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-76,47
Rimborsi e altre entrate correnti	114.498,33	116.846,15	441.301,67	378.900,00	378.900,00	378.900,00	-14,14
TOTALE	965.546,70	1.245.029,92	1.534.792,21	1.383.700,00	1.383.700,00	1.383.700,00	-9,84

Le entrate extratributarie il principio contabile prevede modalità di contabilizzazione diverse in base alla natura dell'entrata in esame. Su questa base sono state elaborate le previsioni di entrate 2020-2022.
Le entrate derivanti dalla gestione dei servizi pubblici sono accertate secondo il principio di competenza economica. Infatti, sulla base dell'idonea documentazione che predispone l'ente creditore, esse sono imputate all'esercizio in cui servizio è reso all'utenza.
Tale principio si applica anche nel caso in cui la gestione del servizio sia affidata a terzi come accade per il Comune di Civezzano relativamente alla gestione del servizio acquedotto, fognatura, depurazione.
Le entrate derivanti da interessi attivi sono accertate imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile. Due eccezioni sono previste con riferimento a:

- interessi bancari;

- interessi di mora.

Con riferimento agli interessi bancari esigibili alla data del 31 dicembre e comunicati nei primi mesi dell'anno successivo viene accertata l'entrata nell'anno successivo, imputandola all'esercizio precedente, sulla base:

- della comunicazione della banca;

- dell'incasso verificatosi prima dell'approvazione del rendiconto.

Con riferimento agli *interessi di mora,* quali ad esempio per ritardato pagamento canoni affitto, essi sono accertati al momento dell'incasso (principio di cassa).
Per le entrate derivanti dalla gestione dei beni patrimoniali, quali ad esempio locazioni e concessioni, si procede al loro accertamento sulla base dell'idonea documentazione predisposta dall'ente creditore e sono imputate all'esercizio in cui l'entrata è esigibile.

Servizi pubblici: principali servizi a domanda individuale.
Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

SERVIZI	ENTRATE 2019 (previioni)	SPESE 2019 (previsioni)	TASSO DI COPERTURA Anno 2019 (previsione)	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021	ENTRATE 2022	SPESE 2022	TASSO DI COPERTURA Anno 2022
Asili nido	€ 609.700,00	€ 609.700,00	100,00	€ 658.000,00	€ 658.000,00	100,00	€ 658.000,00	€ 658.000,00	100,00	€ 658.000,00	€ 658.000,00	100,00
Impianti sportivi	€ 1.500,00	€ 19.459,00	7,71	€ 1.500,00	€ 24.435,00	6,14	€ 1.500,00	€ 24.435,00	6,14	€ 1.500,00	€ 24.435,00	6,14
Gestione cimiteri	€ 14.000,00	€ 34.290,08	40,83	€ 10.000,00	€ 27.350,00	36,56	€ 10.000,00	€ 27.350,00	36,56	€ 10.000,00	€ 27.350,00	36,56
Gestione teatri comunali	€ 1.479,00	€ 13.620,00	10,86	€ 3.000,00	€ 13.320,00	22,52	€ 3.000,00	€ 13.320,00	22,52	€ 3.000,00	€ 13.320,00	22,52
Scuole infanzia	€ 248.000,00	€ 379.880,00	65,28	€ 315.000,00	€ 338.992,00	92,92	€ 315.000,00	€ 339.130,00	92,88	€ 315.000,00	€ 339.130,00	92,88
TOTALI	**€ 874.679,00**	**€ 1.056.949,08**	**82,76**	**€ 987.500,00**	**€ 1.062.097,00**	**92,98**	**€ 987.500,00**	**€ 1.062.235,00**	92,96	**€ 987.500,00**	**€ 1.062.235,00**	**92,96**

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione.

Nel Comune di Civezzano il servizio idrico, ossia la gestione dell'acquedotto e della fognatura, sono stati affidati in forza del contratto Rep. n. 465, di data 16 giugno 2001, alla Società Novareti S.p.A., già Dolomiti Reti S.p.A.;
Per il triennio 2020-2022 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	ENTRATE 2019 (previsione)	SPESE 2019 (previsione)	TASSO DI COPERTURA Anno 2019	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021	ENTRATE 2022	SPESE 2022	TASSO DI COPERTURA Anno 2022
Acquedotto	€ 291.948,44	€ 250.681,12	116,46%	€ 290.000,00	€ 270.000,00	107,41%	€ 290.000,00	€ 260.000,00	111,54%	€ 290.000,00	€ 260.000,00	111,54%
Fognatura	€ 71.815,30	€ 58.789,56	122,16%	€ 85.000,00	€ 60.000,00	141,67%	€ 85.000,00	€ 60.000,00	141,67%	€ 85.000,00	€ 60.000,00	141,67%
Depurazione	€ 160.436,35	€ 160.436,35	100,00%	€ 165.000,00	€ 165.000,00	100,00%	€ 165.000,00	€ 165.000,00	100,00%	€ 165.000,00	€ 165.000,00	100,00%
TOTALI	**€ 524.200,09**	**€ 469.907,03**		**€ 540.000,00**	**€ 495.000,00**		**€ 540.000,00**	**€ 485.000,00**		**€ 540.000,00**	**€ 485.000,00**	

Si evidenzia che i proventi del servizio così come le spese relative alla gestione vengono accertati ed impegnati nell'esercizio successivo a quello di competenza in quanto la regolarizzazione avviene nell'esercizio n+1 con l'emissione di fattura da parte di Novareti Spa per il servizio prestato e l'emissione della fattura da parte dei Comune di Civezzano per l'incasso dei proventi trasferiti dalla stessa Novareti Spa.

Proventi del servizio spazzamento strade

Il Comune di Civezzano non svolge più alcun servizio di spazzamento in quanto dal 2020 lo stesso vien interamente gestito da AMNU Spa già gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati.

Altre tariffe

Asilo nido: GC 101 del 07/08/2017
Diritti di Segreteria: nessuna variazione
Sale pubbliche: CC 32 del 29/09/2011
Palestra Seregnano: GC 51 01/04/2016
Tariffe funerarie: GC 84 del 04/08/2014
Tariffe matrimoniali: CC 19 del 30/06/2008 – 38 del 27/12/2018
Tariffe Teatri: CC 35 del 31/10/2003
Oneri di urbanizzazione: CC 37 del 23/09/2015 – L.P. 4 del 4/8/2015
Tariffe fotocopie: GC 94 del 23/10/2003

Organismi gestionali

a) Gestione diretta e/o associata

Servizio	Enti associati	Programmazione futura
Biblioteca comunale		Gestione diretta
Mense scolastica scuola infanzia		Gestione diretta
Istituto comprensivo	Comune di Albiano, Comune di Fornace	Gestione associata
Scuola media	Comune di Fornace	Gestione associata

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento attuale	Programmazione futura
Asilo nido	La Coccinella Scarl	31/07/2019	esternalizzazione

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione attuale	Programmazione futura
Gestione campo sportivo di Torchio	Associazione El Cormel	31/12/2020	esternalizzazione
Gestione campo sportivo di Civezzano	U.S. Civezzano Sport	31/08/2021	esternalizzazione
Palestra polifunzionale	Associazione Civezzano Volley	30/09/2021	esternalizzazione
Teatro “Luigi Pirandello” c/o istituto ex Giuseppini	Compagnia Filodrammatica Civezzano	31/12/2021	esternalizzazione
Gestione imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni	ICA Spa	31/12/2023	esternalizzazione
Sgombero neve	Affidatario annuale	30/04 di ogni anno	esternalizzazione
Servizio idrico integrato (acquedotto e fognatura)	Novareti Spa	31/12/2026	esternalizzazione

d) Gestiti attraverso società miste

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura

e) Gestiti attraverso società in-house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura	Scadenza
Gestione cimiteri	AMNU Spa	esternalizzazione	annuale
Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti	AMNU Spa	esternalizzazione	annuale
Riscossione tributi	Trentino Riscossione Spa	Esternalizzazione	31/12/2023

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell’ente

EDIFICIO	P.ED.	SUB	C.C.	AFFITTUARIO/ COMODATARIO	CANONE ANNUALE	n. e data del contratto	Indirizzo	NOTE
Negozio Parrucchieri Torchio	p.ed. 1710		CIVEZZANO	*ADAMI THOMAS*	*5.742,00*	*Det. 2/2017*	*Strada di Torchio 11*	
Casa Ex Filippi	p.ed. 87/1	7	CIVEZZANO	*Lucchi Maria Antonietta*	*3.600,00*	*Det. 133/2018*	*Via Borsieri 5*	
Casa Ex Filippi	p.ed. 87/1	12	CIVEZZANO	*Trentini Maria*	*3.012,00*	*39/2014 Del 06/11/2014*	*Via Borsieri 5*	
Casa Ex Filippi	p.ed. 87/1		CIVEZZANO	*Jaouhari Larabi*	*3.520,00*	*Det. 52/2018*	*Via Borsieri 5*	
Caserma Carabinieri	p.ed. 1378	1	CIVEZZANO	*Ministero dell'interno*	*6.848,23*	*Verbale di accettazione ns. prot. 5693/2017*	*Via Fersina Avisio 16*	
Casa Ex Filippi	p.ed. 87/1		CIVEZZANO	*Senior's Club*	*1.000,00*	*Det. 109/2017*	*Via Borsieri 5*	*Comodato con rimborso spese forfettario*
Deposito	p.ed. 1334		CIVEZZANO	*Associazione Cacciatori Civezzano*	*1.100,00*	*Det. 149/2018*	*Fraz. Mazzanigo*	*Comodato con rimborso spese forfettario*
Istituto Oxford	p.ed. 1018		CIVEZZANO	*Oxford Civezzano Scarl*	*100.800,00*		*Via Murialdo 29*	
Rifugio antiaereo	p.f. 82		CIVEZZANO	*Accademia del vino Cadelaghet sas*	*385,00*	*71/2008 del 30/12/2008*	*Via Roma 4/A*	*Disdetta contratto al 31/12/2019*
Ambulatori medici	p.ed. 773			*Coop. SERMEDA*	*15.000,00*	*13/2017 Del 20/02/2017*	*Via Roma 2*	
Cabina elettrica	p.ed.1018		CIVEZZANO	SET DISTRIBUZIONE SPA	280,00	69/2016 del 16/12/2016	Via Murialdo	
Cabina elettrica – su terreno comunale	p.f. 329/1		CIVEZZANO	TECNOFIN IMMOBILIARE SRL	108,63	234/2007 Del 08/10/2007		
Lago S. Colomba	p.f. 5443		CIVEZZANO	F.A.L.C. pescatori	200,00	1/2015 del 07/01/2015	Loc. S. Colomba 4	
Casa della Musica	p.ed 856		CIVEZZANO	Banda Sociale di Civezzano	Comodato gratuito	01/01/2019 – 31/12/2024	Ex Casello Civezzano – Via Degasperi 4	
Fondi rustici	varie p.f.		CIVEZZANO	vari utenti	866,00	Gc 30/2016	N.N.	
Casa Borsieri	p.ed. 87/1		CIVEZZANO	SAT	550,00	DST 142/2016	Via Borsieri 5	*Comodato con*

						del 30/11/2016		*rimborso spese forfettario*
Istituto Oxford	p.ed.1018		CIVEZZANO	U.S. 5 STELLE	50,00	20/2017 del 08/03/2017	Via Murialdo 31	*Comodato con rimborso spese forfettario*
Istituto Oxford	p.ed.1018		CIVEZZANO	MOTO CLUB	50,00	20/2017 del 08/03/2017	Via Murialdo 31	*Comodato con rimborso spese forfettario*
Teatro	p.ed.1018		CIVEZZANO	FILODRAMMATICA	300,00	5/2013 del 28/01/2013	Via Murialdo 31	*Comodato con rimborso spese forfettario*
Istituto Oxford	p.ed.1018		CIVEZZANO	COMITATO ASSOCIAZIONI	50,00	20/2017 del 08/03/2017	Via Murialdo 31	*Comodato con rimborso spese forfettario*
Istituto Oxford	p.ed.1018		CIVEZZANO	ALPINI DI CIVEZZANO	50,00	20/2017 del 08/03/2017	Via Murialdo 31	*Comodato con rimborso spese forfettario*
Istituto Oxford	p.ed.1018		CIVEZZANO	U.S. CIVEZZANO SPORT	50,00	20/2017 del 08/03/2017	Via Murialdo 31	*Comodato con rimborso spese forfettario*
Istituto Oxford	p.ed.1018		CIVEZZANO	SCHUTZEN CIVEZZANO	50,00	20/2017 del 08/03/2017	Via Murialdo 31	*Comodato con rimborso spese forfettario*

Proventi da violazioni del Codice della Strada

PARTE 1 ENTRATA				**2020**	**2021**	**2022**	
DESCRIZIONE	**CLASSIFICAZIONE**	**CAPITOLO**	**ART.**	**IMPORTI**			
SANZIONI PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA DA ALTRI SOGGETTI	E3.02.02.01.001	650	6	100,00	100,00	100,00	
SANZIONI PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA DA ALTRI SOGGETTI RISCOSSE PER CASSA	E3.02.02.01.001	650	20	300,00	300,00	300,00	
SANZIONI PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE	E3.02.02.01.001	650	2	11.000,00	11.000,00	11.000,00	
SANZIONI PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE - RISCOSSE PER CASSA	E3.02.02.01.001	650	30	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
SANZIONI PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA DA IMPRESE	E3.02.02.01.001	650	5	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
SANZIONI PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA DA IMPRESE - RISCOSSE PER CASSA	E3.02.02.01.001	650	25	300,00	300,00	300,00	
SANZIONI PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA RISCOSSE CON RUOLI ANTE 2016 - RISCOSSE PER CASSA	E3.02.02.01.001	650	35	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
TOTALE				19.200,00	19.200,00	19.200,00	
ACCANTONAMENTO FCDE				3.490,00	3.490,00	3.490,00	
TOTALE				15.710,00	15.710,00	15.710,00	
QUOTA 50%				7.855,00			
(almeno) 25% per segnaletica stradale	1.963,75						1)
(almeno) 25% per mezzi ed attrezzature corpo polizia locale	1.963,75						2)
altre finalità connesse al miglioramento della sicurazza stradale	3.927,50						3)
PARTE 2 SPESA							
DESCRIZIONE	INTERVENTO	CAPITOLO		IMPORTI			
RIFACIMENTO SEGNALETICA STRADALE		8103/900		600,00	600,00	600,00	
MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE		8103/410		1.363,75	1.363,75	1.363,75	**1)**
TOTALE				1.963,75	1.963,75	1.963,75	
RESIDUO				**0,00**	**0,00**	**0,00**	
STAMPATI E MATERIALI DI CANCELLERIA SERVIZIO POLIZIA LOCALE		3102/200		1.200,00	1.200,00	1.200,00	
ABBONAMENTO SERVIZO CONSULTAZIONE PRA		3103/900		700,00	700,00	700,00	**2)**
CARBURANTI, LUBRIFICANTI E MANUTENZIONE AUTOMEZZI POLIZIA MUNICIPALE		3102/600		63,75	63,75	63,75	
TOTALE				1.963,75	1.963,75	1.963,75	
RESIDUO				**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	
MATERIALI PER MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE		8102/410		3.927,50	3.927,50	3.927,50	**3)**
TOTALE				3.927,50	3.927,50	3.927,50	
RESIDUO				-€ 0,00	-€ 0,00	-€ 0,00	**(arr.)**

TOTALE				7.855,00	7.855,00	7.855,00	
DIFFERENZA				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	(ARR.)
DIFFERENZA				€ -			

I proventi indicati non comprendono le sanzioni erogati ai sensi dell'art. 208, comma 1 del CDS; gli eventuali incassi saranno regolarizzati e destinati a seguito di variazioni al bilancio adottate nel corso dell'esercizio.

Interessi attivi da rendite di capitale

Tipo di provento	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Interessi attivi	150,00	150,00	150,00

Rimborsi

Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo, in particolare risultano rilevanti i seguenti:

RIMBORSI PER SERVIZI CATASTALI E TAVOLARI PER CONTO DELLA PROVINCIA_DAL 01/01/2019	500,00	500,00	500,00
RIMBORSI SPESE UTILIZZO IMMOBILI CON CONTRATTI DI COMODATO DAL 01/01/2019	4.000,00	4.000,00	4.000,00
RIMBORSO DAL COMUNE DI FORNACE PER SERVIZIO CONSORTILE SCUOLA MEDIA	10.000,00	10.000,00	10.000,00
RIMBORSO GESTIONE PER UTILIZZO MENSE SCOLASTICHE	3.500,00	3.500,00	3.500,00
RIMBORSO RETTE DI RICOVERO DA PARTE DI ANZIANI	27.000,00	27.000,00	27.000,00
RIMBORSO ECCESSIVI VERSAMENTI UTENZE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
ENTRATE DA RECUPERI, RIMBORSI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA IMPRESE	100,00	100,00	100,00
ENTRATE DA RECUPERI, RIMBORSI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA ENTI PUBBLICI	100,00	100,00	100,00
CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI DA FAMIGLIE - NON DERIVANTI DA SERVIZI PUBBLICI_DAL 04/06/2018	1.000,00	1.000,00	1.000,00
RIMBORSO SPESE IN CAMPO EDILIZIO	100,00	100,00	100,00

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Anche per le entrate in conto capitale il legislatore prevede in alcuni casi soluzioni diverse dalla regola di carattere generale.
Per le *entrate derivanti da trasferimento* il momento dell'accertamento coincide con l'esercizio finanziario in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno relativo al contributo o al finanziamento.
Trasferimenti provinciali: si richiamano le disposizioni di cui alla delibera della Giunta Provinciale n. 1327 del 05/08/2016 riportate nella sezione "Trasferimenti correnti".
Le risorse in conto capitale a finanziamento delle spese di investimento sono composte da (dati riferiti al triennio 2020-2022):

Ex fondo investimenti minori	€ 26.748,00
BUDGET GP 722/2016	€ 124.252,00
Canoni rivieraschi	€ 46.000,00
Cessione in permuta terreni	€ 15.000,00
Contabilizzazione opere a scomputo permessi di costruire	€ 20.000,00
Fondo strategico territoriale	€ 385.449,15
Contributi in c/capitale dal BIM dell'Adige	€ 23.461,51

Entrate da permessi di costruire
In questa voce sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione il cui importo non è stato previsto in sede di predisposizione del documento di programmazione in quanto non vi sono elementi che giustificano l'inseribilità.

Anno	Importo	% alla spesa corrente
2017 (accertato)	70.300,33	79,04
2018 (accertato)	43.689,44	100,00
2019 (stanziato)	145.234,01	100,00
2020 (previsioni)	0	0
2021 (previsioni)	0	0
2022 (previsioni)	0	0

In sede di previsione di bilancio 2020-2022 non viene previsto alcun provento per oneri di concessione in quanto trattasi di un'entrata aleatoria e pertanto la rilevazione del bilancio avverrà, secondo i vigenti principi contabili, con l'emissione dei provvedimenti da parte del servizio competente.

Monetizzazioni
Si riferiscono a somme che individuano una riduzione degli oneri di urbanizzazione dovuti a seguito di disposizioni dettate dal vigente strumento urbanistico (convenzioni prima casa, realizzazione di opere a scomputo). Per il periodo considerato nel bilancio di previsione sono stati inseriti € 100.000,00 annui per la contabilizzazione delle agevolazioni in materia urbanistica ed € 20.000,00 per la contabilizzazione di opere a scomputo.

ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/TESORIERE

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.
Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.
Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate.
Al fine di consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.
Nel rendiconto generale è possibile esporre il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi.
E' prevista per l'esercizio 2020 l'accensione di un'anticipazione di cassa al fine di far fronte a potenziali necessità derivanti da ritardi nei trasferimenti provinciali soprattutto per quanto riguarda la parte corrente.

ACCENSIONE DI PRESTITI

Non è prevista nessuna accensione di prestiti.
Nel corso del 2015, la Provincia Autonoma di Trento, in attuazione dell'art. articolo 1, comma 413 Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e dell'art. 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015), per ridurre il debito del settore pubblico provinciale ha anticipato ai comuni le risorse necessarie per l'estinzione anticipata di mutui.
Il piano finanziario di rientro è stato valutato da questo Ente pienamente sostenibile sia per quanto riguarda la quota interessi sia per quanto riguarda la quota capitale. Nella fattispecie, per quest'ultima, le disposizioni della delibera della Giunta Provinciale n. 1035 del 17/06/2016 prevedono il rientro tramite decurtazione della quota del fondo per gli investimenti programmati dai comuni ex art. 11 L.P. 36/93 e ss.mm.ii. Si specifica che tale fondo a fronte di un trasferimento di € 281.723,98 per l'anno 2017 è stato impiegato per la parte corrente per € 136.887,51; di € 295.789,21 (lordo) per l'anno 2018 è stato impiegato per la parte corrente per € 0. Questo a dimostrazione che il piano di rimborso è finanziariamente sostenibile per l'Ente anche in un'ottica previsionale di lungo termine.

ENTRATA DA PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.
La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al

principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, siano registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

DETERMINAZIONE DELL'AVANZO PRESUNTO AVANZO PRESUNTO

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto è un allegato al bilancio di previsione che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. In particolare, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto consente di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura.
La prima parte del prospetto consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione per approssimazioni successive, attraverso:

- l'indicazione del risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio, che costituisce un dato certo, determinato dall'ultimo consuntivo approvato;
- il calcolo del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio alla data in cui si predispone lo schema di bilancio, determinato sulla base delle registrazioni contabili alla data di elaborazione dello schema di bilancio;
- la stima degli impegni e degli accertamenti che si prevede di registrare nel resto dell'esercizio in corso, e delle variazioni dei residui attivi e passivi che si prevede di effettuare in sede di riaccertamento. Sulla base di tali dati e dell'importo del fondo pluriennale vincolato di spesa definitivamente stanziato in spesa dell'esercizio precedente (se il bilancio di previsione è predisposto nel corso dell'esercizio cui si riferisce, si fa riferimento all'importo del fondo pluriennale cui corrispondono impegni imputati agli esercizi successivi, determinato sulla base del preconsuntivo), si determina il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione.

Se il bilancio di previsione è approvato successivamente alla data del 31 dicembre dell'esercizio precedente, la parte di cui alla lettera c) è compilata solo per la voce relativa al fondo pluriennale vincolato formatosi nell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione
La seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

1. della quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2. L'elenco analitico dei vincoli è riportato nella nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente. La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è analiticamente rappresentata dall'allegato a/2;
2. dalla quota del risultato di amministrazione accantonata. Gli accantonamenti dell'avanzo sono il fondo crediti di dubbia esigibilità, l'accantonamento per i residui perenti (solo per le regioni) e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali. La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è analiticamente rappresentata dall'allegato a/1;
3. dalla quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti. I fondi destinati a

investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. La quota destinata agli investimenti del risultato di amministrazione presunto è analiticamente rappresentata dall'allegato a/3;

4. l'eventuale quota libera dell'avanzo di amministrazione presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza e, quindi, nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato. Nel caso in cui l'importo della quota libera risulti negativo, si è in presenza di un disavanzo di amministrazione, da recuperare secondo le modalità previste nel principio n. 9.2 della contabilità finanziaria.

La terza parte del prospetto indica l'importo della quota vincolata del risultato presunto di amministrazione applicata al primo esercizio del bilancio di previsione finanziario. Al riguardo si rinvia al principio applicato 9.2 riguardante il risultato di amministrazione. L'elenco analitico dei vincoli utilizzati e degli accantonamenti impiegati è riportato nella nota integrativa, distinguendo gli utilizzi dei vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.
In sede i predisposizione del bilancio di previsione 2020-2022 il Comune di Civezzano non ha applicato nessuna quota di avanzo.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
+	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019**	**1.220.515,51**
+	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio2019**	**215.798,26**
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	9.669.314,06
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	9.697.975,67
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	80.872,91
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	213.149,21
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	7.362,98
=	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020**	**1.547.291,44**
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	4.269.881,60
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	4.497.009,96
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019	0,00
=	**A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019**	**1.320.163,08**

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 esercizio precedente	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.647,83
Vincoli derivanti da trasferimenti	19.494,56
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	23.170,48
C) Totale parte vincolata	49.312,87
Parte destinata agli investimenti	33.508,75
D) Totale destinata agli investimenti	33.508,75
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**1.237.341,46**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 (6) :	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	**0,00**

Composizione avanzo di amministrazione presunto:

Destinato ad investimenti:

ANNO	IMPORTO	NOTE
2016	10.862,85	Credito IVA da investimenti

2017	6.411,44	Credito IVA da investimenti
2018	8.302,38	Economie di spese finanziate con entrate destinate ad investimenti
2018	7.932,08	Credito IVA da investimenti
TOTALE	**33.508,75**	

Quota vincolata al momento della redazione del bilancio di previsione 2020-2022

Da trasferimenti

ANNO	**IMPORTO**	**NOTE**
2017	11.491,79	Accantonamento per liquidazione TFR – trasferimento INPS
2018	600,00	Trasferimento specifico della PAT per iniziative sociali
2018	18.894,56	Trasferimento specifico della PAT per finanziamento scuole infanzia
TOTALE	**30.986,35**	
Utilizzato 2018	11.491,79	
RESIDUO	**19.494,56**	

Da vincoli contabili

ANNO	**IMPORTO**	**NOTE**
2011	4.674,92	Proventi oneri di concessione per realizzazione parcheggi
2018	1.972,91	Proventi per violazione codice della strada vincolati (50%)
TOTALE	**6.647,83**	

Da vincoli posti dall'ente

ANNO	**IMPORTO**	**NOTE**
2016	2.230,48	Accantonamento per erogazione contributi ad associazioni
2017	22.514,45	Accantonamento per erogazione contributi ad associazioni
Diversi	2.925,47	Accantonamento quota "B" FOREG
TOTALE	**27.670,40**	
Utilizzato 2018	4.499,92	
RESIDUO	**23.170,48**	

SPESE

Come per le entrate, anche le previsioni sulle uscite sono la conseguenza di una valutazione sui flussi finanziari, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione solo le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento ed evitando, nel contempo, sottovalutazioni e sopravalutazioni delle singole poste di spesa (attendibilità).

Le stime sulle uscite sono state precedute da un'analisi di tipo storico e programmatico ed accompagnate, ove ritenuto necessario, anche da altri parametri obiettivi di riferimento, e questo, al fine di rendere affidabili i documenti così predisposti (attendibilità).

Le previsioni sono state formulate rispettando le norme che disciplinano la redazione dei modelli contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevoli la consultazione.

Gli importi sono stati previsti con un adeguato grado di precisione pur preventivando, durante la gestione futura, il ricorso a possibili adattamenti. Il bilancio, infatti, essendo per sua natura "di previsione" non può essere costruito come un sistema articolato di documenti immodificabili.

Dal punto di vista prettamente contabile, l'esigenza di adattare progressivamente le previsioni alla mutevole realtà ha trovato riscontro nell'avvenuta adozione di uno strumento ordinario, come il fondo di riserva, che garantisce la disponibilità di un certo ammontare di risorse utilizzabili per fronteggiare le spese prodotte da eventi imprevedibili o straordinari (rispetto del principio n.7 - Flessibilità).

Le previsioni, con le spiegazioni di metodo e contenuto riportate nei punti che seguono, sono state valutate anche in base agli andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento degli equilibri di bilancio (rispetto del principio n. 8 - Congruità).

LE SPESE CORRENTI

Le uscite correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente (Macro.101/U), le imposte e tasse (Macro.102/U), l'acquisto di beni e servizi (Macro.103/U), i trasferimenti correnti (Macro.104/U), gli interessi passivi (Macro.107/U), le spese per redditi da capitale (Macro.108/U), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109/U) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110/U). In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile.
In particolare, ed entrando quindi nello specifico:
- Trattamenti fissi e continuativi (personale). Questa previsione, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata stanziata nell'esercizio in cui è prevista la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è previsto nella corrispondente voce di entrata;
- Trattamento accessorio (personale). Questi importi, se dovuti, sono stanziati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;
- Acquisti con fornitura intra annuale (beni e servizi). Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui si prevede sarà adempiuta completamente la prestazione. Ricadono in questa categoria a titolo esemplificativo: i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia), le manutenzioni, i canoni annuali ecc…
- Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi). Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui andrà a maturare la rata o sarà evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
- Aggi sui ruoli. È prevista nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate saranno accertate, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;
- Gettoni di presenza. Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
- Utilizzo beni di terzi. Le spese relativa al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è prevista a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
- Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti). Sono stanziati nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
- Conferimento di incarichi legali, studi e consulenze: le spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputate all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento

dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporterà il ricorso alla tecnica del fondo pluriennale vincolato che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione;

Tipologia spesa	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Studi e consulenze			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	500,00	500,00	500,00
Servizi legali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Sponsorizzazioni			
Missioni	1.850,00	1.850,00	1.850,00
Formazione	4.300,00	4.300,00	4.300,00
Totale	**11.650,00**	**11.650,00**	**11.650,00**

- Imposte e tasse a carico dell'ente. In questa voce sono classificate, come poste principali:
  - IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti;
  - tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente;
  - imposta di bollo e registrazione, calcolata sull'andamento storico dei contratti e sugli atti da registrare in qualità di soggetto passivo d'imposta;
- Interessi passivi - La spesa per interessi passivi è prevista in € 1.000,00 per il 2020, in € 1.000,00 per il 2021 ed in € 1.000,00 per il 2022 e si riferisce alle quote interessi dell'anticipazione di cassa di cui all'art. 222 del D.lgs. 267/2000. L'anticipazione di cassa verrà richiesta anche per l'esercizio 2020 in considerazione delle necessità di liquidità dell'Ente in rapporto al cronoprogramma dei pagamenti;
- Ammortamenti - Il comune si è avvalso della facoltà di non iscrivere gli ammortamenti finanziari, come disposto dall'art. 167 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Rimborsi e poste correttive delle entrate - in base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico.

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2020		Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	1.197.640,00	6.000,00	1.191.640,00	0,00	1.191.640,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	119.930,00	0,00	117.930,00	0,00	117.930,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.732.892,00	6.800,00	1.714.280,00	5.800,00	1.714.280,00	5.800,00
104	Trasferimenti correnti	847.670,00	9.900,00	834.520,00	8.500,00	834.520,00	8.500,00
107	Interessi passivi	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.100,00	4.000,00	10.100,00	4.000,00	10.100,00	4.000,00
110	Altre spese correnti	324.076,00	0,00	324.076,00	0,00	324.076,00	0,00
	TOTALE TITOLO 1	4.233.508,00	26.700,00	4.193.746,00	18.300,00	4.193.746,00	18.300,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità. Il nuovo principio generale della competenza finanziaria prevede che le obbligazioni giuridiche attive e passive debbano essere registrate, nelle scritture contabili, nell'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. Tale nuovo criterio di imputazione contabile scongiura la possibilità di dare copertura a spese attuali con entrate di dubbia esigibilità o che avranno effettiva realizzazione in esercizi futuri. Per quel che riguarda più nel dettaglio le entrate, l'accertamento delle stesse è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito. Tra le entrate vi sono anche quelle di dubbia e difficile esazione (ad esempio, sanzioni amministrative al codice della strada, oneri di urbanizzazione, proventi derivanti dalla lotta all'evasione). Il principio applicato della contabilità finanziaria, per contemperare le esigenze stabilite nei principi contabili allegati dal decreto legislativo n. 118 del 2011 (quello della prudenza da un lato, e quelli della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità, dall'altro) rende pregnante l'utilizzo di uno strumento contabile previsto dal legislatore sin dal 1995, ma mai applicato in via generalizzata e con le medesime regole da parte delle autonomie locali: il fondo crediti di dubbia esigibilità. Tale strumento trova ora nel principio applicato la sua puntuale attuazione, sia in relazione alle entrate cui applicarlo, sia in termini di quantificazione. Per consentire, inoltre, un graduale passaggio alla nuova modalità di registrazione, il principio individua un percorso transitorio.
L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata vincolata. Ne risulta che le entrate di dubbia esigibilità o che saranno riscosse in esercizi futuri, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, non possono finanziare le spese per la parte corrispondente alla quota accantonata al fondo.
Il fondo crediti dubbia esigibilità è stanziato in sede di programmazione 2020-2022 sia tra le spese correnti che tra le spese in conto capitale.
Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario:
1) individuare le categorie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.
Esclusione di ulteriori voci (principali) per le quali non si ritiene di dover accantonare il FCDE:

- per le entrate relative ai servizi pubblici ed in particolar modo per il servizio idrico, essendo accertate ed imputate contabilmente nell'esercizio successivo di erogazione del servizio in quanto il gestore riversa al Comune di Civezzano quanto incassato nell'anno successivo alla competenza (previo emissione di fattura) e del pari emette fattura relativamente al corrispettivo dovuto sempre nell'esercizio successivo, il contratto di gestione del servizio idrico con NOVARETI SPA prevede che la Società è autorizzata a percepire direttamente dagli utenti, come corrispettivo di tutti gli oneri ed obblighi posti a suo carico dal Contratto di Servizio, le tariffe ed i corrispettivi del servizio medesimo mentre per il servizio depurazione la società fatturerà e riscuoterà dall'utenza del Comune di Civezzano e verserà annualmente al Comune un importo corrispondente ai ricavi tariffari. In sostanza è previsto che il pagamento del servizio avvenga solo a seguito dell'avvenuta fatturazione del relativo corrispettivo. Si sottolinea che la presente casistica non è esclusa dalla normativa; tuttavia, il

fatto che il servizio venga fatturato solo dopo averne ricevuto il pagamento anticipato ancorché accertato contabilmente nell'anno di erogazione del servizio all'utenza rende di fatto inutile l'accantonamento al FCDE;

- il "rimborso rette di ricovero da parte di anziani" non viene assoggettato in quanto gli importi vengono convenzionalmente ed automaticamente trasferiti mediante accredito sul conto di tesoreria comunale del trattamento pensionistico goduto.
- Gli "incentivi e vendita di energia elettrica impianto fotovoltaico" sono trasferiti direttamente da GSE al conto di tesoreria comunale e vengono accertati per cassa in quanto trattasi di una determinazione a consuntivo;
- Il rimborso spese da convenzione da parte del Comune di Fornace costituisce un trasferimento da parte di un ente pubblico che però viene contabilizzato al Titolo 3 dell'entrate; si ritiene di assimilare tale fattispecie al caso di esclusione quale "credito da altra pubblica amministrazione";
- Gli incassi relativi alle rette asilo nido e scuole infanzia in quanto vengono versate direttamente e spontaneamente dagli utenti mediante ricarica su tessera ed accertate pertanto per cassa.
- Il rimborso spese condominiali relativo all'utilizzo dell'immobile ex Giuseppini in quanto lo stesso, ai fini del calcolo dell'accantonamento FCDE, viene accertato nell'anno di competenza ma incassato nell'anno successivo a seguito della redazione del prospetto riepilogativo della spesa.
- Il concorso spese per l'utilizzo dell'immobile comunale adibito ad asilo nido da parte del gestore del servizio stesso come da convenzione in quanto, al fine del calcolo dell'accantonamento FCDE, viene accertato nell'anno di competenza, ma incassato nell'anno successivo e seguito della redazione del prospetto riepilogativo della spesa.
- Tutte le entrate che rappresentano partite puramente contabili:

- Gli stanziamenti relativi ad entrate non ripetitive accertate per cassa;

In sede di previsione del bilancio 2020-2022, l'Ente non ha effettuato accantonamenti al FDCE per la parte investimenti essendo quest'ultima finanziata interamente tra trasferimenti provenienti da altri enti del settore pubblico.

2) calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi. Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extracontabili.

La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

• media semplice, intesa come media del rapporto tra totale incassato/totale accertato nel quinquennio precedente, oppure, alternativamente, come media dei singoli rapporti annui; rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

• media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Scelta del livello di analisi per il calcolo: è possibile determinare l'accantonamento a livello più o meno aggregato: il livello minimo richiesto, rappresentato negli schemi allegati sia al bilancio di previsione che al rendiconto, è quello della tipologia, ma si è scelto di scendere a livello di capitolo;
Per il bilancio 2020-2022, il criterio utilizzato per il calcolo è stato quella della **media semplice** calcolato per gli anno non armonizzati (2015) rapportando accertamenti ed incassi in conto competenza + in conto residui, mentre per gli anni armonizzati rapportando accertamenti ed incassi in conto competenza.
Ricordato che gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio previste dal titolo I del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto. L'Ente non si avvale della possibilità prevista dal comma 509 della L. 190/2014 dove è disposto che nel 2019 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 85%, nel 2020, al 95% e dal 2020 al 100%;

Nel corso dell'esercizio ed in particolare in fase di riequilibrio e di assestamento di bilancio gli accantonamenti vengono rivisti in considerazione degli accertamenti maturati e di eventuali variazioni degli stanziamenti di previsione.

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) =(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	833.200,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio con	822.100,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per c	11.100,00	890,00	890,00	8,02
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	2.700,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	129.000,00			
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	964.900,00	890,00	890,00	0,09
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.457.691,88			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti da	0,00			
	Trasferimenti correnti da	0,00			
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	1.457.691,88			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	980.050,00	4.718,00	4.718,00	0,48
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	22.600,00	4.218,00	4.218,00	18,66
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	150,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	2.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	378.900,00	100,00	100,00	0,03
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	1.383.700,00	9.036,00	9.036,00	0,65
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbl	0,00			
	Contributi	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni	0,00			
	Altri trasferimenti in cont	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	120.000,00			
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	120.000,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	3.926.291,88	9.926,00	9.926,00	0,25
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	3.806.291,88	9.926,00	9.926,00	0,26
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	120.000,00			

Anno di bilancio 2020 - Anno di previsione 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) =(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	833.200,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio con	822.100,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per c	11.100,00	890,00	890,00	8,02
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	2.700,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	129.000,00			
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	964.900,00	890,00	890,00	0,09
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.457.691,88			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti da	0,00			
	Trasferimenti correnti da	0,00			
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	1.457.691,88			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	980.050,00	4.718,00	4.718,00	0,48
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	22.600,00	4.218,00	4.218,00	18,66
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	150,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	2.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	378.900,00	100,00	100,00	0,03
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	1.383.700,00	9.036,00	9.036,00	0,65
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbl	0,00			
	Contributi	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni	0,00			
	Altri trasferimenti in cont	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	120.000,00			
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	120.000,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	3.926.291,88	9.926,00	9.926,00	0,25
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	3.806.291,88	9.926,00	9.926,00	0,26
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	120.000,00			

Anno di bilancio 2020 - Anno di previsione 2022

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) =(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	833.200,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio con	822.100,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per c	11.100,00	890,00	890,00	8,02
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	2.700,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	129.000,00			
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	964.900,00	890,00	890,00	0,09
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.457.691,88			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti da	0,00			
	Trasferimenti correnti da	0,00			
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	1.457.691,88			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	980.050,00	4.718,00	4.718,00	0,48
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	22.600,00	4.218,00	4.218,00	18,66
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	150,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	2.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	378.900,00	100,00	100,00	0,03
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	1.383.700,00	9.036,00	9.036,00	0,65
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbl	0,00			
	Contributi	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni	0,00			
	Altri trasferimenti in cont	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	120.000,00			
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	120.000,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	3.926.291,88	9.926,00	9.926,00	0,25
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	3.806.291,88	9.926,00	9.926,00	0,26
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	120.000,00			

Ammortamenti. Il comune si è avvalso della facoltà di non iscrivere gli ammortamenti finanziari, come disposto dall'art. 167 del D.Lgs. n. 267/2000.

Fondo di riserva: comprende il fondo di riserva di cassa: il fondo di riserva è iscritto per € 20.000,00 nel 2020, per € 20.000,00 nel 2021 e per € 20.000,00 nel 2022 – in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa: Con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad € 500.000,00.=

Fondo di garanzia: La legge di bilancio 2019 (L. 145/2018, art. 1 commi 859 e seguenti), come modificata dal DL crescita (DL. 34/2019), impone, a decorrere dal 2020, alcune penalizzazioni agli Enti che non riducono il proprio stock di debito commerciale scaduto e che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla normativa; i tempi di pagamento e ritardo sono calcolati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni (PCC).

La penalità, per le amministrazioni in contabilità finanziaria, consiste nell'istituire in parte corrente di bilancio il c.d. "fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non sono ammessi impegni e pagamenti ed il cui stanziamento è destinato a confluire in avanzo al termine dell'esercizio finanziario.

La legge (comma 859 lett.a) e comma 862 lett.a)) prevede che, con delibera di Giunta da adottare entro il 31 gennaio, gli Enti locali debbano stanziare, nella parte corrente del proprio bilancio, un accantonamento denominato Fondo di Garanzia debiti commerciali, per un importo pari:

a) al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi (MACROAGGREGATO 103 – SPESA CORRENTE), nel caso in cui il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Tale misura si applica solo nel caso in cui il debito residuo dell'esercizio precedente sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.

La penalità si applica (comma 868), inoltre, agli Enti che non hanno rispettato contemporaneamente le seguenti condizioni:

- pubblicazione dell'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del D.lgs. 33/2013;
- trasmissione alla PCC la comunicazione dello stock del debito residuo;
- trasmissione alla PCC la comunicazione dell'avvenuto pagamento delle fatture (le trasmissioni alla PCC non sarebbero comunque più necessarie dopo l'avvio a regime del SIOPE+).

b) nei casi diversi da quelli di cui alla lettera a), per gli Enti che presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del D.lgs. 231/2002 l'importo è pari (commi 859 lett. b) e 862):

- al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi superiore ai 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi,

per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 857 della L. 145/2018 in riferimento al 2020 le percentuali di accantonamento sono raddoppiate per gli Enti di cui al comma 849 che non hanno chiesto l'anticipazione di liquidità entro il 28 febbraio 2019 o che non hanno effettuato il pagamento di debiti, per i quali hanno ottenuto l'anticipazione di liquidità, entro 15 giorni dalla data di effettiva erogazione dell'anticipazione (vedi comma 849 e seguenti della L.145/2018, art. 1).

Si segnala che, per visionare gli indici di tempestività dei pagamenti trimestrali ed annuali è possibile accedere alla PCC, in qualità di responsabile, seguendo il percorso qui descritto:
- Utilità;
- Elenco report;
- Inserisci una richiesta di elaborazione report;
- ITP/seleziona/inserisci una nuova elaborazione.

La Giunta Comunale provvederà pertanto entro il 31 gennaio all'eventuale adozione e stanziamento in bilancio del Fondo di Garanzia qualora ricorrano i presupposti sopra citati.

SPESE DI INVESTIMENTO

La contabilizzazione delle spese di investimento è disciplinata dal punto 5.3 dell'allegato a/2 al D.lgs. 118/2011. Il principio generale di contabilizzazione viene espresso al punto 5.3.1:

> *"Le spese di investimento sono impegnate agli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma. Anche per le spese di investimento che non richiedono la definizione di un cronoprogramma, l'imputazione agli esercizi della spesa riguardante la realizzazione dell'investimento è effettuata nel rispetto del principio generale della competenza finanziaria potenziata, ossia in considerazione dell'esigibilità della spesa. Pertanto, anche per le spese che non sono soggette a gara, è necessario impegnare sulla base di una obbligazione giuridicamente perfezionata, in considerazione della scadenza dell'obbligazione stessa. A tal fine, l'amministrazione, nella fase della contrattazione, richiede, ove possibile, che nel contratto siano indicate le scadenze dei singoli pagamenti. E' in ogni caso auspicabile che l'ente richieda sempre un cronoprogramma della spesa di investimento da realizzare.*"

La copertura finanziaria viene invece regolamentata dal punto 5.3.3:

> *"5.3.3. La copertura finanziaria delle spese di investimento, comprese quelle che comportano impegni di spesa imputati a più esercizi deve essere predisposta - fin dal momento dell'attivazione del primo impegno - con riferimento all'importo complessivo della spesa dell'investimento.*
>
> *La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:*
>
> - *l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale, nei casi previsti dalla legge ;*
> - *il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.*
>
> *La copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:*
>
> - *l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un obbligazione giuridica perfezionata o, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale, nei casi previsti dalla legge;*
> - *da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione. Per le Regioni a statuto ordinario si fa riferimento al medesimo saldo corrente risultante dal prospetto degli equilibri, al netto delle poste contabili riguardanti risorse destinate al finanziamento del*

Servizio sanitario nazionale. Per le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano il principio contabile generale ha previsto una specifica disciplina;

- *la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziate nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;*
- *la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.*

Le ultime tre modalità di copertura degli investimenti sopra indicate, sono definite dal principio contabile generale della competenza finanziaria per favorire la spesa per investimenti, nel rispetto del principio contabile generale n. 9 della prudenza, da applicarsi in modo da garantire che la copertura delle spese di investimento[1]*, in particolare quelle imputate agli esercizi successivi, risulti "credibile, sufficientemente sicura, non arbitraria o irrazionale, in equilibrato rapporto con la spesa che si intende effettuare in esercizi futuri.".*

[1] Il principio contabile generale della prudenza, di cui all'allegato n. 1 al Decreto legislativo n. 118 del 2011 "rappresenta uno degli elementi fondamentali del processo formativo delle valutazioni presenti nei documenti contabili del sistema di bilancio. I suoi eccessi devono però essere evitati perché sono pregiudizievoli al rispetto della rappresentazione veritiera e corretta delle scelte programmatiche e degli andamenti effettivi della gestione e quindi rendono il sistema di bilancio inattendibile.
Il principio della prudenza non deve condurre all'arbitraria e immotivata riduzione delle previsioni di entrata, proventi e valutazioni del patrimonio, bensì esprimere qualità di giudizi a cui deve informarsi un procedimento valutativo e di formazione dei documenti del sistema di bilancio che risulti veritiero e corretto. Ciò soprattutto nella ponderazione dei rischi e delle incertezze connessi agli andamenti operativi degli enti e nella logica di assicurare ragionevoli stanziamenti per la continuità dell' amministrazione".

2019

Cap.	Art.	Descrizione	Situazione contabile		STANZIAMENTO	IMPEGNATO	TRANSITA A FPV	IMPEGNATO CAPITOLO (da prospetti contabilità)	Fondo Pluriennale vincolato 2019 - STANZIATO ENTRATA	VARIAZIONE ACCANTONAMENTO FPV 2018	Fondo Pluriannale vincolato 2019 - entrata	Fondo Pluriannale vincolato 2020 - entrata	Fondo Pluriannale vincolato 2021 - entrata	Canoni rivieraschi	Sovracanoni rivieraschi + piano straordinario (prot. 230/2016+prot. 147/2017)	BUDGET GP 722/2016	Contributi concessione	Entrate reimputate correlate		Finanziamenti a specifica destinazione		Sanzioni per violazione di norme urbanistiche	Contr.c/cap. fondo investimenti minori	ALTRI FINANZIAMENTI	
														1715/001	1715/003	1900/0	2700/000	importo	NOTE	importo	NOTE	2705/0	1900/001	importo	NOTE
21201	001	Manutenzione straordinaria municipio e relativi impianti	Previsione attuale		€ 5.000,00											€ 5.000,00									
			Variazione																						
			Previsione definitiva		**€ 5.000,00**	€ -			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	**€ 5.000,00**	€ -	€ -		€ -		€ -	€ -	€ -	
21205	200	Acquisto PC e licenze per uffici comunali	Previsione attuale		€ 2.000,00																		€ 2.000,00		
			Variazione																						
			Previsione definitiva		**€ 2.000,00**				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -		€ -	**€ 2.000,00**	€ -	
21501	010	Manutenzione straordinaria edifici pubblici e relativi impianti	Previsione attuale		€ 10.000,00											€ 10.000,00									
			Variazione																						
			Previsione definitiva		**€ 10.000,00**				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	**€ 10.000,00**	€ -	€ -		€ -		€ -	€ -	€ -	
21501	012	Contabilizzazione opere a scomputo oneri di concessione	Previsione attuale		€ 20.000,00																			€ 20.000,00	
			Variazione																						CAP. 2700/4/2020
			Previsione definitiva		**€ 20.000,00**				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -		€ -	€ -	**€ 20.000,00**	
24101	010	Manutenzione straordinaria scuole infanzia	Previsione attuale		€ 5.000,00											€ 5.000,00									
			Variazione																						
			Previsione definitiva		**€ 5.000,00**				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	**€ 5.000,00**	€ -	€ -		€ -		€ -	€ -	€ -	
24201	020	Manutenzione straordinaria scuole elementari	Previsione attuale		€ 5.000,00											€ 5.000,00									
			Variazione																						
			Previsione definitiva		**€ 5.000,00**				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	**€ 5.000,00**	€ -	€ -		€ -		€ -	€ -	€ -	
24301	042	Manutenzione straordinaria complesso ex Giuseppini	Previsione attuale		€ 5.000,00											€ 5.000,00									
			Variazione																						
			Previsione definitiva		**€ 5.000,00**				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	**€ 5.000,00**	€ -	€ -		€ -		€ -	€ -	€ -	
27101	10	Recupero ex scuola infanzia di S.Agnese a fini turistici-ricettivi	Previsione attuale		€ 385.449,15															€ 385.449,15					
			Variazione																		CAP. 2530/26/2019				
			Previsione definitiva		**€ 385.449,15**				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	**€ 385.449,15**		€ -	€ -	€ -	
28101	002	Manutenzione straordinaria strade diverse	Previsione attuale		€ 20.000,00											€ 20.000,00	€ -								
			Variazione														€ -								
			Previsione definitiva		**€ 20.000,00**				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	**€ 20.000,00**	€ -	€ -		€ -		€ -	€ -	€ -	
28105	300	Acquisto e manitenzione straordinaria attrezzature per cantiere comunale	Previsione attuale		€ 10.000,00									€ 10.000,00			€ -								
			Variazione														€ -								
			Previsione definitiva		**€ 10.000,00**				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	**€ 10.000,00**	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -		€ -	€ -	€ -	
29307	600	Contributo straordinario al corpo VV.FF. volontari	Previsione attuale		€ 5.000,00																		€ 5.000,00		
			Variazione																						
			Previsione definitiva		**€ 5.000,00**	€ -			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -		€ -	**€ 5.000,00**	€ -	
29401	001	Manutenzione straordinaria acquedotto e fognatura	Previsione attuale		€ 25.000,00											€ 25.000,00									
			Variazione																						
			Previsione definitiva		**€ 25.000,00**				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	**€ 25.000,00**	€ -	€ -		€ -		€ -	€ -	€ -	
29401	255	Realizzazione fognatura frazione Bosco	Previsione attuale		€ 100.000,00									€ 36.000,00		€ 44.252,00							€ 19.748,00		
			Variazione																						
			Previsione definitiva		**€ 100.000,00**	€ -			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	**€ 36.000,00**	€ -	**€ 44.252,00**	€ -	€ -		€ -		€ -	**€ 19.748,00**	€ -	
29601	230	Permuta terreni	Previsione attuale		€ 15.000,00																			€ 15.000,00	
			Variazione																						CAP. 1705/1/2020
			Previsione definitiva		**€ 15.000,00**				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -		€ -	€ -	**€ 15.000,00**	
29605	300	Acquisto arredi ed attrezzature per parchi e giardini	Previsione attuale		€ 23.461,51																			€ 23.461,51	
			Variazione																						CAP. 2715/2/2020 - ENTRATA VINCOLATA
			Previsione definitiva		**€ 23.461,51**				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -		€ -	€ -	**€ 23.461,51**	
30501	001	Manutenzione straordinaria cimiteri	Previsione attuale		€ 5.000,00											€ 5.000,00									
			Variazione																						
			Previsione definitiva		**€ 5.000,00**				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -		€ -	€ -	€ -	
		TOTALE	**Previsione attuale**		**€ 640.910,66**				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 46.000,00	€ -	€ 124.252,00	€ -	€ -		€ 385.449,15		€ -	€ 26.748,00	€ 58.461,51	
			Variazione		€ -				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -		€ -	€ -	€ -	
			Previsione definitiva		**€ 640.910,66**	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	**€ 46.000,00**	€ -	**€ 124.252,00**	€ -	€ -		**€ 385.449,15**		€ -	**€ 26.748,00**	**€ 58.461,51**	
		UTILIZZAZIONE IN PARTE CORRENTE	Previsione attuale																						
			Previsione definitiva						€ -					€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -		€ -	€ -	€ -	
		TOTALE UTILIZZAZIONE	Previsione attuale						€ -					€ 46.000,00	€ -	€ 124.252,00	€ -	€ -		€ 385.449,15		€ -	€ 26.748,00	€ 58.461,51	
			Variazione						€ -					€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -		€ -	€ -	€ -	
			Previsione definitiva						€ -					€ 46.000,00	€ -	€ 124.252,00	€ -	€ -		€ 385.449,15		€ -	€ 26.748,00	€ 58.461,51	

			STANZIAMENTO FINANZIAMENTO INVESTIMENTI COMPRESO FPV ED ENTRATE CORRENTI "UNA TANTUM"	TOTALE STANZIATO TIT. 4^ PARTE CORRENTE	TOTALE STANZIATO TIT. 4 - INVESTIMENTI SENZA FPV ED ENTRATE CORRENTI "UNA TANTUM" ED AVANZO	TOTALE STANZIATO TIT. 4	ACCERTATO TIT. 4 - INVESTIMENTI	ACCERTATO TIT. 4 - CORRENTE	ACCERTATO TIT. 4 - MAGGIORI ACCERTAMENTI NON UTILIZZATI E DESTINATI AD AVANZO	ACCERTATO TIT. 4 - TOTALE
1900	001	Ex fondo investimenti minori	€ 26.748,00		€ 26.748,00	€ 26.748,00	€ -	€ -		€ -
1900	000	BUDGET GP 722/2016	€ 124.252,00		€ 124.252,00	€ 124.252,00	€ -	€ -		€ -
1715	001	Canoni rivieraschi	€ 46.000,00		€ 46.000,00	€ 46.000,00		€ -		€ -
1705	001	Cessione in permuta terreni	€ 15.000,00		€ 15.000,00		€ -	€ -		€ -
2700	004	Contabilizzazione opere a scomputo permessi di costruire	€ 20.000,00		€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -	€ -		€ -
2515	001	Trasferimento c/capitale A.P.S.S.	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
2700	002	Contabilizzazione esenzione oneri di concessione - fin. cap. 1608/1	€ -	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00	€ -			€ -
2530	026	Fondo strategico territoriale	€ 385.449,15		€ 385.449,15	€ 385.449,15	€ -	€ -		€ -
2715	002	Contributi in c/capitale dal BIM dell'Adige	€ 23.461,51		€ 23.461,51	€ 23.461,51	€ -	€ -		€ -
			€ 640.910,66	**€ 100.000,00**	**€ 640.910,66**	**€ 725.910,66**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**

2021

Cap.	Art.	Descrizione	Situazione contabile	STANZIAMENTO	Fondo Pluriennale vincolato	Canoni rivieraschi	Sovracanoni rivieraschi	Contributi concessione e sanzioni edilizie	BUDGET GP 722/2016	Finanziamenti a specifica destinazione		Contr.c/cap. fondo investimenti minori	ALTRI FINANZIAMENTI	
						1715/001	1715/003	2700/000	1900/0	importo	NOTE	1900/001	importo	NOTE
21501	012	Contabilizzazione opere a scomputo oneri di concessione	Previsione attuale	€ 20.000,00									€ 20.000,00	CAP. 2700/4/2021
			Variazione											
			Previsione definitiva	**€ 20.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**		**€ -**	**€ 20.000,00**	
		TOTALE	**Previsione attuale**	**€ 20.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**		**€ -**	**€ 20.000,00**	
			Variazione	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**		**€ -**	**€ -**	
			Previsione definitiva	**€ 20.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**		**€ -**	**€ 20.000,00**	
		UTILIZZAZIONE IN PARTE CORRENTE	Previsione attuale					€ -						
			Previsione definitiva		**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**		**€ -**		
		TOTALE UTILIZZAZIONE	Previsione attuale		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -		
			Variazione		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -		
			Previsione definitiva		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -		

			INVESTIMENTI	TIT. 4^ PARTE CORRENTE	TOTALE TIT. 4^
1900	000	BUDGET GP 722/2016	€ -	€ -	€ -
1715	003	Sovracanoni rivieraschi (1)	€ -	€ -	€ -
1905	001	Trasferimento sul fondo di riserva per gli investimenti comunali	€ -		€ -
2700	004	Contabilizzazione opere a scomputo permessi di costruire	€ 20.000,00		€ 20.000,00
2700	002	Contabilizzazione esenzione oneri di concessione - fin. cap. 1608/1		€ 100.000,00	€ 100.000,00
2530	026	Fondo Strategico territoriale	€ -	€ -	€ -
		TOTALE	**€ 20.000,00**	**€ 100.000,00**	**€ 120.000,00**

€ -

2022

Cap.	Art.	Descrizione	Situazione contabile	STANZIAMENTO	Fondo Pluriennale vincolato	Canoni rivieraschi	Sovracanoni rivieraschi	Contributi concessione e sanzioni edilizie	BUDGET GP 722/2016	Finanziamenti a specifica destinazione		Contr.c/cap. fondo investimenti minori	ALTRI FINANZIAMENTI	
						1715/001	1715/003	2700/000	1900/0	importo	NOTE	1900/001	importo	NOTE
21501	012	Contabilizzazione opere a scomputo oneri di concessione	Previsione attuale	€ 20.000,00									€ 20.000,00	CAP. 2700/4/2022
			Variazione											
			Previsione definitiva	**€ 20.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**		**€ -**	**€ 20.000,00**	
		TOTALE	**Previsione attuale**	**€ 20.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**		**€ -**	**€ 20.000,00**	
			Variazione	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**		**€ -**	**€ -**	
			Previsione definitiva	**€ 20.000,00**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**		**€ -**	**€ 20.000,00**	
		UTILIZZAZIONE IN PARTE CORRENTE	Previsione attuale					€ -						
			Previsione definitiva		**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**		**€ -**		
		TOTALE UTILIZZAZIONE	Previsione attuale		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -		
			Variazione		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -		
			Previsione definitiva		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -		

			INVESTIMENTI	TIT. 4^ PARTE CORRENTE	TOTALE
1900	000	BUDGET GP 722/2016	€ -	€ -	€ -
1715	003	Sovracanoni rivieraschi (1)	€ -	€ -	€ -
1905	001	Trasferimento sul fondo di riserva per gli investimenti comunali	€ -		€ -
2700	004	Contabilizzazione opere a scomputo permessi di costruire	€ 20.000,00		€ 20.000,00
2700	002	Contabilizzazione esenzione oneri di concessione - fin. cap. 1608/1		€ 100.000,00	€ 100.000,00
2530	026	Fondo Strategico territoriale	€ -	€ -	€ -

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI.

Non sussiste la fattispecie

QUADRO DI RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Ex fondo investimenti minori	€ 26.748,00
BUDGET GP 722/2016	€ 124.252,00
Canoni rivieraschi	€ 46.000,00
Cessione in permuta terreni	€ 15.000,00
Contabilizzazione opere a scomputo permessi di costruire	€ 20.000,00
Fondo strategico territoriale	€ 385.449,15
Contributi in c/capitale dal BIM dell'Adige	€ 23.461,51

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nel bilancio di previsione finanziario la voce è complessivamente stanziata come segue:

2020	0
2021	0
2022	0

ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Non viene utilizzata nessuna quota di avanzo di amministrazione vincolato e accantonato.

ELENCO GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il

soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturatone dell'opera.

L'ente non ha rilasciato garanzie fideiussorie.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Non sussiste la fattispecie

RIMBORSO DI PRESTITI

Non sono previsti stanziamenti relativi al rimborso di prestiti. Per gli esercizi 2020-2022 è stato previsto l'importo da rimborsare alla Provincia di Trento per il trasferimento ricevuto nel 2015 vincolato all'estinzione anticipata di tutti mutui in essere.

FONDO PASSIVITA' POTENZIALI

Non è previsto un fondo per passività potenziali quale accantonamento relativo alle cause pendenti.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:
- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
- le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- gli eventi calamitosi,
- le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti.

COMUNE DI CIVEZZANO

PROVINCIA DI TRENTO

EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE CORRENTI DI CARATTERE NON RIPETITIVO

ENTRATE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
CAP. 2 / 1: IMIS - IMPOSTA MUNICIPALE SEMPLICE - ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	6.000,00	6.000,00	6.000,00
CAP. 2 / 3: IMIS - IMU - RISCOSSE MA NON DI COMPETENZA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CAP. 3 / 1: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	500,00	500,00	500,00
CAP. 10 / 0: SANZIONI IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE	0,00	0,00	0,00
CAP. 10 / 1: SANZIONI IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE	0,00	0,00	0,00
CAP. 10 / 2: SANZIONI IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE	0,00	0,00	0,00
CAP. 12 / 0: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE ED ACCERTAMENTO	0,00	0,00	0,00
CAP. 12 / 1: SANZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE ED	0,00	0,00	0,00
CAP. 12 / 2: SANZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE ED	0,00	0,00	0,00
CAP. 12 / 15: SANZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE ED	0,00	0,00	0,00
CAP. 13 / 0: SANZIONI IMPOSTA MUNICIPALE SEMPLICE DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE ED	0,00	0,00	0,00
CAP. 13 / 1: SANZIONI IMPOSTA MUNICIPALE SEMPLICE DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE ED	0,00	0,00	0,00
CAP. 13 / 2: SANZIONI IMPOSTA MUNICIPALE SEMPLICE DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE ED	0,00	0,00	0,00
CAP. 40 / 51: ASSEGNAZIONE 5 PER MILLE IRPEF_DAL 01/01/2019_ESERCIZI CHIUSI	0,00	0,00	0,00
CAP. 42 / 1: TASI INCASSATA MA NON DI COMPETENZA	500,00	500,00	500,00
CAP. 42 / 3: TARES TARI INCASSATA MA NON DI COMPETENZA_DAL 04/06/2018	100,00	100,00	100,00
CAP. 110 / 0: TASSA CONCORSO	0,00	0,00	0,00
CAP. 235 / 3: FONDO PEREQUATIVO STRAORDINARIO QUOTA PREVIDENZA INTEGRATIVA	0,00	0,00	0,00
CAP. 235 / 5: FONDO PEREQUATIVO : NIDO D'INFANZIA E TAGGES MUTTER	0,00	0,00	0,00
CAP. 235 / 13: FONDO PEREQUATIVO - TRASFERIMENTO A FINANZIAMENTO RECEPIMENTO	0,00	0,00	0,00
CAP. 235 / 32: FONDO PEREQUATIVO: SPESE STRAORDINARIE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CAP. 235 / 34: FONDO PEREQUATIVO: SPESE STRAORDINARIE ESERCIZI CHIUSI	0,00	0,00	0,00
CAP. 280 / 3: TRASFERIMENTI QUOTA INPS - TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
CAP. 305 / 10: TRASFERIMENTO PAT INTERVENTO 19 - ESERCIZI CHIUSI	0,00	0,00	0,00
CAP. 685 / 0: PROVENTI PER ALIENAZIONE LIBRI SERVIZIO BIBLIOTECA	600,00	600,00	600,00
CAP. 795 / 1: CONCESSIONI PLURIENNALI BENI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
CAP. 975 / 3: COSAP PERMANENTE "UNA TANTUM"	0,00	0,00	0,00
CAP. 1300 / 4: RIMBORSO SPESE PER ELEZIONI E REFERENDUM DALLO STATO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1300 / 12: RIMBORSO SPESE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER ELEZIONI_CESSA IL	0,00	0,00	0,00
CAP. 1300 / 13: RIMBORSO SPESE DALLA PROVINCIA PER ELEZIONI REFERENDUM E RILEVAZIONI	0,00	0,00	0,00
CAP. 1300 / 14: RIMBORSO SPESE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER ELEZIONI_ DAL 04/06/2018	0,00	0,00	0,00
CAP. 1300 / 62: RIMBORSO SPESE DALL'ISTAT PER RILEVAZIONI STATISTICHE	2.500,00	2.500,00	2.500,00
CAP. 1300 / 604: RIMBORSO PER PERSONALE IN COMANDO ESERCIZI CHIUSI "UNA TANTUM"	0,00	0,00	0,00
CAP. 1300 / 610: CONTABILIZZAZIONE FOREG QUOTA "B"	0,00	0,00	0,00
CAP. 1395 / 20: RIMBORSO DALLA COMUNITA' DI VALLE AFFITTO LOCALI PERSONA DISAGIATE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1415 / 21: CONTRIBUTO COMUNI PER ATTIVITA' GIOVANILI ANNI PASSATI - UNA TANTUM	0,00	0,00	0,00
CAP. 1510 / 45: RIMBORSO RETTE DI RICOVERO DA PARTE DI ANZIANI - RIMBORSO ONERI	0,00	0,00	0,00
CAP. 1515 / 65: CONCORSO COMUNE DI FORNACE NELLE SPESE DI GESTIONE DEL SERVIZIO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1620 / 30: CONTABILIZZAZIONE IVA A CREDITO DA ESERCIZIO PRECEDENTE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1625 / 4: INTERESSI ATTIVI ICI SU ATTIVITA' DI CONTROLLO A PERSONE FISICHE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1625 / 5: INTERESSI ATTIVI IMU SU ATTIVITA' DI CONTROLLO AD IMPRESE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1625 / 7: INTERESSI ATTIVI IMU SU ATTIVITA' DI CONTROLLO A PERSONE FISICHE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1625 / 8: INTERESSI ATTIVI IMIS SU ATTIVITA' DI CONTROLLO A PERSONE FISICHE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1625 / 11: INDENNIZZI DI ASSICURAZIONI PER DANNI A BENI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
CAP. 1625 / 14: CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI DA IMPRESE - NON DERIVANTI DA	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CIVEZZANO

PROVINCIA DI TRENTO

EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE CORRENTI DI CARATTERE NON RIPETITIVO

CAP. 1625 / 15: INTERESSI ATTIVI IMU SU ATTIVITA' DI CONTROLLO A PERSONE NON FISICHE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1625 / 16: INTERESSI ATTIVI IMIS SU ATTIVITA' DI CONTROLLO A PERSONE NON FISICHE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1625 / 19: INTERESSI ATTIVI IMIS SU ATTIVITA' DI CONTROLLO AD IMPRESE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1625 / 20: RIMBORSO ECCESSIVI VERSAMENTI UTENZE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
CAP. 1625 / 21: INDENNIZZI DI ASSICURAZIONI PER DANNI A BENI IMMOBILI	100,00	100,00	100,00
CAP. 1625 / 25: INTERESSI ATTIVI SU RUOLI COATTIVI ACCERTATI PER CASSA	0,00	0,00	0,00
CAP. 1625 / 26: ENTRATE DA RECUPERI, RIMBORSI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O	0,00	0,00	0,00
CAP. 1625 / 40: CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI DA FAMIGLIE - NON DERIVANTI DA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CAP. 1625 / 501: INDENNIZZI DI ASSICURAZIONI PER DANNI A BENI MOBILI ED IMPIANTI	100,00	100,00	100,00
CAP. 1700 / 0: ALIENAZIONE BENI MOBILI E ED ATTREZZATURE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1701 / 0: ALIENAZIONE BENI MOBILI ED ATTREZZATURE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1702 / 0: ALIENAZIONE PATRIMONIO LIBRARIO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1705 / 0: ALIENAZIONE DI TERRENI E COSTITUZIONE SERVITU'	0,00	0,00	0,00
CAP. 1705 / 1: CESSIONE IN PERMUTA TERRENI	15.000,00	0,00	0,00
CAP. 1705 / 2: ALIENAZIONE P.ED. 1705 C.C. CIVEZZANO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1705 / 3: ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
CAP. 1715 / 1: CANONI RIVIERASCHI	46.000,00	0,00	0,00
CAP. 1715 / 2: CANONI RIVIERASCHI ANNI PREGRESSI (UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00
CAP. 1715 / 3: SOVRACANONI RIVIERASCHI	0,00	0,00	0,00
CAP. 1721 / 0: ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI DIVERSI RILEVANTI AI FINI IVA	0,00	0,00	0,00
CAP. 1800 / 0: IVA CREDITO A FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
CAP. 1900 / 0: TRASFERIMENTI P.A.T. SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI BUDGET	124.252,00	0,00	0,00
CAP. 1900 / 2: FONDO UNICO TERRITORIALE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1900 / 3: RISCOSSIONE TRASFERIMENTI STRAORDINARI E NON PREVISTI PER	0,00	0,00	0,00
CAP. 1900 / 4: FONDO SPECIFICA DESTINAZIONE C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1900 / 5: TRASFERIMENTI P.A.T. SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI BUDGET	0,00	0,00	0,00
CAP. 1905 / 1: TRASFERIMENTI SUL FONDO DI RISERVA PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI	0,00	0,00	0,00
CAP. 1905 / 2: TRASFERIMENTI PAT PER INTERVENTI A RILEVANZA PROVINCIALE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1905 / 3: TRASFERIMENTI PAT INTERVENTI DI RILEV. PROV.AMPLIAMENTO SCUOLA	0,00	0,00	0,00
CAP. 1905 / 4: TRASFERIMENTI PROVINCIALI PER INTERVENTI DI RILEVANZA SOVRACOMUNALE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1920 / 0: CONTRIBUTO PROVINCIALE PER GESTIONE ASSOCIATA SERVIZIO ENTRATE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1940 / 0: CONTRIBUTO PROVINCIALE INCENTIVO STRAORDINARIO INIZIALE GESTIONE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1940 / 10: CONTRIBUTO REGIONALE PER ORGANIZZAZIONE GEMELLAGGIO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1941 / 0: FINANZIAMENTO DA PAT ED ALTRI ENTI PER PIANO GIOVANI DI ZONA	0,00	0,00	0,00
CAP. 1950 / 0: CONTRIBUTO PROVINCIALE PER ACQUISTO CAPITALE SOCIALE NUOVA	0,00	0,00	0,00
CAP. 1955 / 0: CONTRIBUTO PROVINCIALE PER REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI SU STRADE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1955 / 1: CONTRIBUTO PAT SENTIERO CANOPI	0,00	0,00	0,00
CAP. 1960 / 1: TRASFERIMENTI P.A.T PER INTERVENTI DI SOMMA URGENZA	0,00	0,00	0,00
CAP. 1960 / 2: TRASFERIMENTI P.A.T. PROGETTO 19 ANNO CORRENTE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1960 / 3: TRASFERIMENTI PAT REGIMAZIONE ACQUE LOC. OSELLA	0,00	0,00	0,00
CAP. 1960 / 410: TRASFERIMENTO PAT PIANO ENERGETICO COMUNALE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1960 / 415: CONTRIBUTO PAT PROGETTO MISURO, RIDUCO, RISPARMIO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1960 / 420: CONTRIBUTO P.A.T. COMUNE AMICO DEL CLIMA	0,00	0,00	0,00
CAP. 1960 / 425: CONTRIBUTO PROVINCIALE SPESE PROGETTAZIONE SU PIANO DI SVILUPPO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1960 / 430: CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER BIOTOPO FERSINA	0,00	0,00	0,00
CAP. 2505 / 2: TRASFERIMENTO DAL COMUNE DI FORNACE PER PROGETTO 19 ANNO CORRENTE	0,00	0,00	0,00
CAP. 2505 / 4: TRASFERIM. COMUNE FORNACE PER STUDIO FATTIBILITA' CENTRALINA RIO SILLA	0,00	0,00	0,00
CAP. 2505 / 10: TRASFERIMENTO DAL COMUNE DI FORNACE PER ACQUISTO LIBRI BIBLIOTECA	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CIVEZZANO

PROVINCIA DI TRENTO

EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE CORRENTI DI CARATTERE NON RIPETITIVO

CAP. 2505 / 11: TRASFERIMENTI DA COMUNE DI FORNACE PER INTERVENTI AREA MASO	0,00	0,00	0,00
CAP. 2505 / 12: GIRO INTERNO ECONOMIE GESTIONE ECOMUSEO A FINANZIAMENTO	0,00	0,00	0,00
CAP. 2515 / 1: TRASFERIMENTO C/CAPITALE DA A.P.S.S.	0,00	0,00	0,00
CAP. 2530 / 1: CONTRIBUTO BIM PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO ISTITUTO EX	0,00	0,00	0,00
CAP. 2530 / 2: CONTRIBUTO BIM PER ACQUISTO AUTOBOTTE CORPO VIGILI DEL FUOCO	0,00	0,00	0,00
CAP. 2530 / 10: TRASFERIMENTO DA VARI ENTI PER REALIZZAZIONE FILM SUL TEMA DELLA	0,00	0,00	0,00
CAP. 2530 / 15: TRASFERIMENTI DA VARI ENTI PER MANIFESTAZIONI PER TERZO CENTENARIO	0,00	0,00	0,00
CAP. 2530 / 20: CONTRIBUTO BIM PER INVESTIMENTI COMUNE	0,00	0,00	0,00
CAP. 2530 / 25: TRASFERIMENTO DALLA COMUNITA' DI VALLE PER IL FINANZIAMENTO DI	0,00	0,00	0,00
CAP. 2530 / 26: FONDO STRATEGICO TERRITORIALE	414.000,00	0,00	0,00
CAP. 2600 / 0: ACQUISIZIONE DONAZIONE	0,00	0,00	0,00
CAP. 2700 / 1: PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE IN DEROGA, VINCOLATI ALLA	0,00	0,00	0,00
CAP. 2700 / 4: CONTABILIZZAZIONE ONERI A SCOMPUTO PERMESSI DI COSTRUIRE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CAP. 2705 / 0: SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE	0,00	0,00	0,00
CAP. 2715 / 1: CONTRIBUTI CONTO CAPITALE DALL'ASUC DI SEREGNANO	0,00	0,00	0,00
CAP. 2715 / 2: CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DAL BIM DELL'ADIGE	23.461,51	0,00	0,00
CAP. 2721 / 1: TRASFERIMENTO STRAORDINARIO BIM ADIGE	0,00	0,00	0,00
CAP. 2830 / 2: RECUPERO PENALI SU LAVORI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00
CAP. 2835 / 0: RISCOSSIONE DI SOMME ECCEDENTI NORMALE FABBISOGNO DI CASSA	0,00	0,00	0,00
CAP. 2835 / 1: ECONOMIE GESTIONE ORDINARIA ECOMUSEO ARGENTARIO A FINANZIAMENTO	0,00	0,00	0,00
Totale ENTRATE non ripetitive	660.113,00	37.400,00	37.400,00

USCITE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
CAP. 1102 / 901: SPESE DI RAPPRESENTANZA	0,00	0,00	0,00
CAP. 1103 / 903: MATERIALE PER ELEZIONI AMMINISTRATIVE COMUNALI	1.000,00	0,00	0,00
CAP. 1103 / 905: LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO PER ELEZIONI	6.000,00	0,00	0,00
CAP. 1201 / 2: ARRETRATI CONTRATTUALI AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO -	0,00	0,00	0,00
CAP. 1201 / 505: CONTABILIZZAZIONE FOREG QUOTA "B"	0,00	0,00	0,00
CAP. 1205 / 20: RIMBORSO ALLA PAT DIRITTI DI REGISTRO	2.600,00	2.600,00	2.600,00
CAP. 1205 / 42: RIMBORSI AD IMPRESE PER SOMME INDEBITAMENTE VERSATE O VERSATE IN	100,00	100,00	100,00
CAP. 1207 / 201: IMPOSTA DI REGISTRO SUGLI ATTI DI ESPROPRIO DA RIMBORSARE ALLA	1.400,00	0,00	0,00
CAP. 1301 / 2: ARRETRATI CONTRATTUALI AL PERSONALE SERVIZIO FINANZIARIO A TEMPO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1303 / 220: GESTIONE CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE E CONSOLIDATA	500,00	500,00	500,00
CAP. 1401 / 2: ARRETRATI CONTRATTUALI AL PERSONALE SERVIZIO ENTRATE A TEMPO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1403 / 902: SPESE PER ACCERTAMENTO RISCOSSIONE ENTRATE E TRIBUTI COMUNALI	0,00	0,00	0,00
CAP. 1408 / 4: RIMBORSO QUOTE DI TRIBUTI ERARIALI NON DOVUTI	100,00	100,00	100,00
CAP. 1501 / 5: ARRETRATI CONTRATTUALI AL PERSONALE OPERAIO A TEMPO INDETERMINATO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1501 / 6: ARRETRATI CONTRATTUALI AL PERSONALE OPERAIO A TEMPO DETERMINATO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1501 / 300: TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO PERSONALE OPERAIO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1601 / 3: ARRETRATI CONTRATTUALI AL PERSONALE SERVIZIO TECNICO A TEMPO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1701 / 2: ARRETRATI CONTRATTUALI AL PERSONALE SERVIZI DEMOGRAFICI A TEMPO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1703 / 900: SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDUM	0,00	0,00	0,00
CAP. 1703 / 902: ACQUISTO DI BENI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDUM	0,00	0,00	0,00
CAP. 1703 / 903: LAVORO STRAORDINARIO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDUM	0,00	0,00	0,00
CAP. 1703 / 905: ACQUISTO DI BENI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDUM	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CIVEZZANO

PROVINCIA DI TRENTO

EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE CORRENTI DI CARATTERE NON RIPETITIVO

CAP. 1703 / 950: RIMBORSO SPESE AD ELETTORI	0,00	0,00	0,00
CAP. 1705 / 750: RIMBORSI PER ECCESSIVI TRASFERIMENTI IN OCCASIONE DI CONSULTAZIONI	0,00	0,00	0,00
CAP. 3101 / 2: ARRETRATI CONTRATTUALI AL PERSONALE DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE A	0,00	0,00	0,00
CAP. 3105 / 10: TRASFERIMENTO ALLA COMUNITA' DI VALLE PER PROGETTO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CAP. 3105 / 500: RIMBORSI A PRIVATI SANZIONI PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA	100,00	100,00	100,00
CAP. 3105 / 501: RIMBORSI AD IMPRESE SANZIONI PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA	100,00	100,00	100,00
CAP. 4101 / 3: ARRETRATI CONTRATTUALI AL PERSONALE SCUOLA INFANZIA A TEMPO	0,00	0,00	0,00
CAP. 4101 / 300: TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO PERSONALE SCUOLA INFANZIA A TEMPO	0,00	0,00	0,00
CAP. 4105 / 500: RIMBORSO RETTE SCUOLA INFANZIA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CAP. 4105 / 501: RIMBORSO TRASFERIMENTI PROVINCIALI IN ECCESSO	0,00	0,00	0,00
CAP. 5101 / 3: ARRETRATI CONTRATTUALI AL PERSONALE SERVIZIO BIBLIOTECA	0,00	0,00	0,00
CAP. 5101 / 301: TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO PERSONALE SERVIZIO BIBLIOTECA - (UNA	0,00	0,00	0,00
CAP. 5103 / 800: COLLABORAZIONE SERVIZIO APERTURA AL PUBBLICO BIBLIOTECA E PUNTO	0,00	0,00	0,00
CAP. 5205 / 701: CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI PER FINALITA' CULTURALI "UNA TANTUM"	0,00	0,00	0,00
CAP. 6202 / 900: SPESE DIVERSE PER LA FESTA DELLO SPORT (DAL 2018)	300,00	300,00	300,00
CAP. 6305 / 750: CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONE PER FINALITA'AMBIENTALI	2.500,00	2.500,00	2.500,00
CAP. 7206 / 220: ACQUISTO E RINNOVO FIRMA DIGITALE SERVIZIO DEMOGRAFICO	0,00	0,00	0,00
CAP. 10105 / 500: RIMBORSO VERSAMENTI NON DOVUTI PER ASILO NIDO	0,00	0,00	0,00
CAP. 10305 / 350: INTERVENTI PER ASSISTENZA ANZIANI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CAP. 10503 / 901: SERVIZIO DIVERSI PER LA GESTIONE DEI CIMITERI	0,00	0,00	0,00
CAP. 11705 / 943: TRASFERIMENTO AL CONSORZIO MIGLIORAMENTO FONDIARIO ESERCIZI	0,00	0,00	0,00
CAP. 11705 / 944: TRASFERIMENTO AL CONSORZIO MIGLIORAMENTO FONDIARIO DALLA	0,00	0,00	0,00
CAP. 11705 / 950: CONTRIBUTO PER IL RECUPERO DI AREE AGRICOLE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CAP. 21105 / 1: ACQUISTO ATTREZZATURE PER IL CONSIGLIO COMUNALE	0,00	0,00	0,00
CAP. 21105 / 2: ACQUISTO E POSIZIONAMENTO BACHECHE	0,00	0,00	0,00
CAP. 21105 / 5002: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ACQUISTO E POSIZIONAMENTO	0,00	0,00	0,00
CAP. 21201 / 1: MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUNICIPIO E RELATIVI IMPIANTI	5.000,00	0,00	0,00
CAP. 21205 / 200: ACQUISTO PC E LICENZE PER UFFICI COMUNALI	2.000,00	0,00	0,00
CAP. 21205 / 201: ACQUISTO ALTRO MATERIALE HARDWARE	0,00	0,00	0,00
CAP. 21501 / 10: MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE E RELATIVI	10.000,00	0,00	0,00
CAP. 21501 / 12: CONTABILIZZAZIONE OPERE A SCOMPUTO ONERI DI CONCESSIONE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CAP. 21505 / 45: ACQUISTO ATTREZZATURE PER EDIFICI COMUNALI	0,00	0,00	0,00
CAP. 21506 / 5010: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INCARICHI TECNICI PER	0,00	0,00	0,00
CAP. 21588 / 5761: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - STUDIO FATTIBILITA' STRUTTURA	0,00	0,00	0,00
CAP. 24101 / 10: MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE INFANZIA	5.000,00	0,00	0,00
CAP. 24105 / 310: ACQUISTO ATTREZZATURE PER SCUOLE D'INFANZIA	0,00	0,00	0,00
CAP. 24201 / 20: MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	5.000,00	0,00	0,00
CAP. 24201 / 200: RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLE ELEMENTARE E MATERNA DI	0,00	0,00	0,00
CAP. 24207 / 121: TRASFERIMENTO ALLE SCUOLE ELEMENTARI PER ACQUISTO ATTREZZATURA	0,00	0,00	0,00
CAP. 24207 / 122: TRASFERIMENTO ALLE SCUOLE ELEMENTARI PER ACQUISTO ARREDAMENTI	0,00	0,00	0,00
CAP. 24301 / 30: MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	0,00	0,00	0,00
CAP. 24301 / 42: MANUTENZIONE STRAORDINARIA COMPLESSO EX GIUSEPPINI	5.000,00	0,00	0,00
CAP. 25101 / 206: MANUTENZIONE STRAORDINARIA FORTE "TAGLIATA SUPERIORE"	0,00	0,00	0,00
CAP. 25210 / 560: CONTRIBUTI STRAORDINARIA AD ASSOCIAZIONI PER FINALITA' CULTURALI	0,00	0,00	0,00
CAP. 26205 / 300: ACQUISTO ATTREZZATURE PER CENTRI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00
CAP. 26307 / 501: CONTRIBUTO ALLE ASSOCIAZIONI PER ACQUISTO ATTREZZATURE SPORTIVE	0,00	0,00	0,00
CAP. 27101 / 10: RECUPERO EX SCUOLA INFANZIA DI S. AGNESE A FINI TURISTICI-RICETTIVI	385.449,15	0,00	0,00
CAP. 28101 / 1: LAVORI DI SISTEMAZIONE, ASFALTATURA E RIFACIMENTO SEGNALETICA STRADE	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CIVEZZANO

PROVINCIA DI TRENTO

EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE CORRENTI DI CARATTERE NON RIPETITIVO

CAP. 28101 / 5: INTERVENTI INERENTI LA TOPONOMASTICA	0,00	0,00	0,00
CAP. 28101 / 6: REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE COGATTI SEREGNANO	0,00	0,00	0,00
CAP. 28101 / 7: INTERVENTO SULLA VIABILITA' A SERVIZIO DELL'EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE	0,00	0,00	0,00
CAP. 28101 / 9: INTERVENTO DI SOMMA URGENZA STRADA INTERPODERALE FRAZ. MANIAGO	0,00	0,00	0,00
CAP. 28101 / 10: MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANTIERE COMUNALE E CASERMA VV.FF	0,00	0,00	0,00
CAP. 28101 / 12: REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE CASA DELLA MUSICA - P.ZZA S. MARIA	0,00	0,00	0,00
CAP. 28101 / 5001: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - LAVORI DI SISTEMAZIONE, ASFALTATURA	0,00	0,00	0,00
CAP. 28101 / 5011: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - LAV. MAN. STRADE, PARCHEGGI E	0,00	0,00	0,00
CAP. 28105 / 300: ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATTREZZATURE PER CANTIERE	10.000,00	0,00	0,00
CAP. 28105 / 301: REALIZZAZIONE STAZIONE DI RILEVAMENTO VELOCITA' - SS47	0,00	0,00	0,00
CAP. 28201 / 200: INTERVENTI SU IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	0,00	0,00	0,00
CAP. 28201 / 203: LAVORI DI MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE	0,00	0,00	0,00
CAP. 29107 / 10: SPESE PER AGGIORNAMENTO PRG	0,00	0,00	0,00
CAP. 29107 / 5010: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SPESE PER AGGIORNAMENTO PRG	0,00	0,00	0,00
CAP. 29307 / 600: CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO VVFF VOLONTARI	5.000,00	0,00	0,00
CAP. 29401 / 1: MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO E FOGNATURA	25.000,00	0,00	0,00
CAP. 29401 / 20: MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASERMA VV.FF.	0,00	0,00	0,00
CAP. 29401 / 255: REALIZZAZIONE FOGNATURA FRAZIONE BOSCO	100.000,00	0,00	0,00
CAP. 29401 / 5254: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - REALIZZAZIONE FOGNATURA LOC.	0,00	0,00	0,00
CAP. 29605 / 300: ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER PARCHI E GIARDINI	23.461,51	0,00	0,00
CAP. 30101 / 1: MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO	0,00	0,00	0,00
CAP. 30401 / 1: REALIZZAZIONE POLO SANITARIO PRESSO EDIFICIO EX ORATORIO CIVEZZANO	0,00	0,00	0,00
CAP. 30501 / 1: MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	5.000,00	0,00	0,00
Totale SPESE non ripetitive	661.161,00	38.300,00	38.300,00

SQUILIBRIO	1.048,00	900,00	900,00

ANTICIPAZIONE DI CASSA

Il limite per il ricorso all'anticipazione di cassa ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs.n. 267/2000 è pari ad € 889.866,04.= determinato nei 3/12 delle entrate afferenti i primi tre titoli del bilancio accertati nel 2018 (penultimo ultimo esercizio approvato).

Titolo 1°entrate tributarie (+)	Euro	922.197,41
Titolo 2°entrate per trasferimenti (+)	Euro	1.621.513,16
Titolo 3°entrate extra tributarie (+)	Euro	1.245.029,92
Entrate correnti "non ripetitive" (-)	Euro	229.276,34
Totale	**Euro**	**3.559.464,15**

ORGANISMI PARTECIPATI ED INDIRIZZI INTERNETE DI PUBBLICAZIONE DEI BILANCI

Codice Fiscale	Denominazione	Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	note	sito internet pubblicazione bilanci
01581060223	ALTO GARDA SERVIZI S.P.A. IN SIGLA A.G.S. S.P.A.		trattasi di partecipazione indiretta	
01591960222	AMNU S.P.A.	5,67		http://www.amnu.net/TrasparenzaAmnu.aspx?C=1052
01904580220	AZIENDA PER IL TURISMO ALTOPIANO DI PINE' E VALLE DI CEMBRA S.CONS R.L.	3,23		http://www.visitpinecembra.it/
01573230222	BIO ENERGIA FIEMME S.P.A.		trattasi di partecipazione indiretta	
02097480228	BIO ENERGIA TRENTINO S.R.L.		trattasi di partecipazione indiretta	
02130300227	CAR SHARING TRENTINO SOCIETA' COOPERATIVA		trattasi di partecipazione indiretta	
01934490200	CENTRALE TERMOELETTRICA DEL MINCIO S.R.L. IN FORMA ABBREVIATA CTE MINCIO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE		trattasi di partecipazione indiretta	
02258450226	CENTRALINE TRENTINE S.R.L.		trattasi di partecipazione indiretta	
02307490223	CENTRO SERVIZI CONDIVISI (CSC) - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA		trattasi di partecipazione indiretta	
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOCIETA' COOPERATIVA	0,51		http://www.comunitrentini.it/Aree/Amministrazione/Dati-di-bilancio/Bilanci

01703490225	DEPURAZIONE TRENTINO CENTRALE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA DEPURAZIONE TRENTINO CENTRALE S. CONS. A R.L. OVVERO D.T.C. S. CONS. A.R.L.		trattasi di partecipazione indiretta	
01990440222	DISTRETTO TECNOLOGICO TRENTINO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA		trattasi di partecipazione indiretta	
02352570226	DOLOMITI AMBIENTE S.R.L.		trattasi di partecipazione indiretta	
02051850226	DOLOMITI EDISON ENERGY S.R.L.		trattasi di partecipazione indiretta	
01614640223	DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	0,00256		https://www.dolomitienergia.it/content/dati-sintetici-e-di-bilancio
01840970220	DOLOMITI ENERGIA RINNOVABILI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA DOLOMITI ENERGIA RINNOVABILI S.R.L.		trattasi di partecipazione indiretta	
01812630224	DOLOMITI ENERGIA SOCIETA' PER AZIONI		trattasi di partecipazione indiretta	
03027910235	DOLOMITI ENERGIA TRADING S.P.A.		trattasi di partecipazione indiretta	
02353250224	DOLOMITI ENERGY SAVING S.R.L. IN LIQUIDAZIONE		trattasi di partecipazione indiretta	
02341970222	DOLOMITI GNL S.R.L.		trattasi di partecipazione indiretta	
02145070229	E.S.CO. PRIMIERO SRL		trattasi di partecipazione indiretta	
97653760153	E3 CLUB PROFESSIONAL		trattasi di partecipazione indiretta	
02052780224	ENERVALS S.R.L. IN LIQUIDAZIONE		trattasi di partecipazione indiretta	
01722590229	GIUDICARIE GAS S.P.A.		trattasi di partecipazione indiretta	
94033960223	GREEN BUILDING COUNCIL ITALIA		trattasi di partecipazione indiretta	
02411650225	HYDRO INVESTMENTS DOLOMITI ENERGIA S.R.L.		trattasi di partecipazione indiretta	
00110670221	ISTITUTO ATESINO DI SVILUPPO S.P.A. IN SIGLA ISA SPA		trattasi di partecipazione indiretta	

01757430226	MACELLO PUBBLICO ALTA VALSUGANA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE		Società in liquidazione	
05646921006	MC - LINK S.P.A.		trattasi di partecipazione indiretta	
02019740220	NESCO - NORTH ENERGY SERVICE COMPANY S.R.L.		trattasi di partecipazione indiretta	
01405600220	NOVARETI S.P.A.		trattasi di partecipazione indiretta	
01699790224	PRIMIERO ENERGIA S.P.A.		trattasi di partecipazione indiretta	
01812230223	SERVIZI TERRITORIALI EST TRENTINO S.P.A.	0,02		https://www.stetspa.it/societa/dati-di-bilancio
02696620216	SF ENERGY SRL		trattasi di partecipazione indiretta	
01932800228	SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA S.P.A. IN SIGLA SET DISTRIBUZIONE S.P.A.		trattasi di partecipazione indiretta	
00990320228	TRENTINO DIGITALE S.P.A.	0,0321		https://www.infotn.it/Societa-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo
00249640228	TRENTINO EXPORT - SOCIETA' COOPERATIVA PER LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI DELLE AZIENDE TRENTINE ALL'ESTERO		trattasi di partecipazione indiretta	
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	0,0363		http://www.trentinoriscossionispa.it/portal/server.pt/community/tributi_e_oneri/1012/sottopagina_tributo/233402?item=09c7dcaf-291b-41ff-9c78-cf7f345741cc

ELENCO SPESE PER PROGRAMMA

I programmi di spesa (sia corrente che capitale) sono stati individuati con la corrispondente struttura di bilancio prevista dall'ordinamento contabile e pertanto i criteri di formulazione delle previsioni non sono influenzati da valutazioni peculiari ma seguono quanto dettato dai principi contabili.